

SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

15 - 17 febbraio 2025

PRIMO PIANO:

- I Congressi regionali Uisp: Uisp Veneto su <u>TGR Rai</u> <u>Veneto</u>, Uisp Piemonte su <u>TGR Rai Piemonte</u>, <u>TorinoClick</u>, <u>la diretta</u>; Uisp Marche su <u>Vivere Marche</u>, <u>You tvrs</u>; Uisp <u>Emilia-Romagna su <u>ETVRete7</u> e su <u>TRCBologna</u>, <u>Panaro.net</u>; Uisp Toscana su <u>GoNews</u>, <u>Nove Firenze</u>, il video del Congresso regionale Toscana su <u>Uisp Toscana</u>, <u>la videointervista a Lorenzo Bani</u>, <u>Uisp Campania</u>; Uisp Umbria, <u>il video</u>, <u>Uisp Sicilia</u>; <u>Uisp Sardegna</u>; <u>Uisp Lombardia</u>; <u>Uisp Trentino Alto Adige</u></u>
- I Living Lab regionali del progetto TranSport: Uisp Emilia-Romagna, <u>la diretta</u>; Uisp Piemonte, <u>la diretta</u>; <u>Uisp Veneto</u>
- Il prologo di Giocagin: Uisp Taranto, <u>il video che racconta la giornata di gioco, movimento e divertimento</u>,
 <u>l'intervista all'istruttrice Uisp Taranto Valentina Pulieri</u>,
 <u>l'intervista al presentatore</u> della giornata; <u>Uisp Valle</u> d'Itria
- Città in danza ad Ancona. La galleria fotografica
- Progetto Movement Pills, presentato a Grosseto il progetto promosso dall'Uisp in collaborazione con Comune e Asl. Su La Nazione, MSN

ALTRE NOTIZIE:

- Proroga del Fondo per il contrasto alla povertà educativa:
 "Un segnale positivo". Su <u>Forum Terzo Settore</u>
- Silvia Salis candidata del centrosinistra alle comunali a Genova. Su Ansa
- Sanremo e la disabilità: le parole sbagliate (degli altri) come inciampo (per noi). Su <u>Vita</u>
- Il metodo Gaza per svuotare i campi profughi in Cisgiordania. Su <u>Il Manifesto</u>
- Mattarella, nuovo attacco russo. Picierno (Pd): "Minacce intollerabili". Su <u>La Repubblica</u>
- Ucraina, Usa vogliono cessate il fuoco entro Pasqua.
 Trump: «Incontro con Putin potrebbe essere molto presto». Meloni oggi al vertice a Parigi, cdm slitta a mercoledì. Su <u>Il Sole 24 Ore</u>
- La Corte penale internazionale apre uno spiraglio di giustizia per le donne afghane. Su <u>Altraeconomia</u>

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Primo Interclub Zona Umbria Distretto Rotaract 2090,
 "Diabete di Tipo 1, sport e movimento". In collaborazione con l'Uisp. Su <u>Orvieto News</u>
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Forlì Cesena, <u>Campigna Winter Trail 2025</u>
 Uisp Pallanuoto, Campionato Pallanuoto Master 2025: highlights
- Uisp Hitball, <u>i momenti di gioco della Black Knights Hitball</u>
- Uisp Emilia Romagna, ciclismo: <u>le due sezioni del sito</u> regionale dedicate al calendario regionale e ai circuiti
- Uisp Pallacanestro, All Star Game Uisp Padova 2025



A Marghera la Uisp Veneto, che conta 50 mila iscritti, rinnova i vertici regionali

L'Unione Italiana Sport Per Tutti rappresenta una delle più consolidate realtà associative. Sport non è inteso come evento agonistico, ma come veicolo di socializzazione

La Uisp è presente in Italia dal 1948. L'Unione Italiana sport per tutti è un ente di promozione che in Veneto conta 50 mila iscritti, distribuiti più o meno uniformemente in tutte le province.

A Forte Marghera si rinnova il direttivo regionale con la conferma del presidente uscente, Massimo Gasparetto, che nello scorso quadriennio ha gestito un primo mandato particolarmente complesso incrociando l'emergenza Covid. Sport inteso non come evento agonistico, ma occasione di socializzazione e l'impegno di UISP in questa direzione è tangibile.

Abbiamo intervistato Massimo Gasparetto, presidente Uisp Veneto



Uisp piemontese a congresso, preoccupati per i costi dello sport

Premiate la Dinamo Rugby che sta per avviare un progetto nel carcere Lorusso e Cutugno e alla Granda Waterpolo, società saluzzese che promuove la disciplina che coinvolge atleti di tutte le abilità, normodotati e non

15/02/2025 Tgr Piemonte

Sport per tutti, la legge sul lavoro sportivo pone interrogativi sui costi e sull'accessibilitò delle varie discipline: si tiene a Torino alla Fabbrica delle "E" del Gruppo Abele, l'XI congresso regionale della Uisp Piemonte, l'Unione italiana sport per tutti, con l'elezione del nuovo consiglio che dovrà eleggere il prossimo presidente regionale. L'Uisp è un ente di promozione sportiva che ha da sempre l'inclusione sociale, la lotta alle discriminazioni e il valore educativo dello sport tra le proprie missioni. Presenti 56 delegati in rappresentanza di 120.000 associati. Il momento iniziale ha consentito di tracciare un bilancio a un anno e mezzo dall'ingresso dello sport nella Costituzione e facendo il punto anche sull'impatto per le associazioni e società dilettantistiche della riforma del lavoro sportivo. Poi un momento di premiazione: tra i riconoscimenti, uno è andato alla squadra Dinamo Rugby che sta per avviare un progetto nel carcere Lorusso e Cutugno e alla Granda Waterpolo, società saluzzese che promuove la disciplina relativamente "giovane" in Italia - in cui ragazzi con diverse disabilità includendo al massimo due normodotati giocano a pallanuoto.

Con la nuova legge sul lavoro sportivo i costi salgono e le famiglie non ce la fanno

La presidente uscente Patrizia Alfano è tornata sollevare il tema dell'impatto per le piccole associazioni e società sportive dilettantistiche della riforma dello sport e del lavoro sportivo, entrata in vigore con l'ultimo decreto correttivo nel luglio 2023 dopo un iter iniziato nel 2019 con una legge delega, e i cui costi secondo molti addetti ai lavori stanno andando ad aggravare le difficoltà ereditate dal periodo Covid e dal rincaro delle bollette. "La riforma del lavoro sportivo ha costretto i gestori di impianti e piscine a fare i conti con un contratto nazionale che non tiene conto delle tante varianti lavorative e delle diverse tipologie di attività sportiva - ha sottolineato Alfano - E' andata bene in altri contesti dove ha permesso la regolarizzazione di molti allenatori di discipline come ad esempio la pallavolo, ma le discipline sono più di 300 e lo sport ha appunto tante forme". Il rischio di nuovi oneri burocratici e della necessità di dotarsi di consulenti per assolverli inoltre, sempre secondo la presidente Uisp Piemonte, è che "i costi maggiori si scarichino sulle quote chieste dalle

società per l'accessibilità alla pratica sportiva. Sono tantissime le famiglie che hanno rinunciato alla frequenza bisettimanale dei corsi, molte quelle che hanno rinunciato del tutto".



Oggi l'undicesimo congresso regionale della Uisp Piemonte

- 15 Febbraio 2025
- Sport, Torinese

La Fabbrica delle E ha ospitato oggi l'undicesimo congresso regionale della Uisp Piemonte, l'Unione italiana sport per tutti, con l'elezione del nuovo consiglio che dovrà eleggere il prossimo presidente regionale. L'assemblea, alla quale erano presenti 56 delegati in rappresentanza di 120mila associati, ha offerto l'occasione in un momento dedicato dal titolo 'Lo sport in Costituzione, un diritto da realizzare" per tracciare un bilancio a un anno e mezzo dall'ingresso dello sport all'interno della legge fondamentale dello Stato, facendo il punto anche sull'impatto per le associazioni e società dilettantistiche della riforma del lavoro sportivo.

Nel corso della giornata grande rilevanza è stata data al progetto Uisp Tran-Sport, realizzato grazie al finanziamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il progetto che prosegue le sue attività entrando ora nel vivo intende valorizzare il ruolo dello sport e dell'attività fisica come strumento per favorire lo sviluppo sociale, economico e ambientale delle comunità territoriali attraverso un approccio integrato.

Era presente l'assessore Domenico Carretta. "Torino – ha sottolineato l'assessore – sta diventando sempre più la città dei grandi eventi sportivi, ma anche del sostegno alle attività di base. Tra loro non c'è contrapposizione – ha spiegato Carretta -. Promuovere i grandi eventi, con i migliori campioni, esempi da imitare, e l'attività di base va nella direzione di costruire una società forte, bella, di grandi valori quali la partecipazione, il rispetto, la solidarietà. Un percorso nel quale sono decisive le interazioni che avvengono nelle palestre scolastiche, sui campi sportivi e in tutti quei luoghi che gli enti di promozione sportiva come la UISP mantengono vivi e pieni di ragazzi".



Congresso UISP Marche: Simone Ricciatti riconfermato Presidente

Si è svolto sabato 8 febbraio presso la Sala Riunioni del Coni Marche, ad Ancona, il Congresso Regionale UISP Marche Aps. Numerosi gli interventi da parte di istituzioni e rappresentanti regionali.

Il congresso, che ha visto la riconferma di Simone Ricciatti alla presidenza, è stato un'importante occasione di confronto e di programmazione per il futuro dell'associazionismo sportivo e sociale nella nostra regione.

L'incontro è iniziato con l'insediamento della Commissione Verifica Poteri e l'apertura dell'accredito per delegati e invitati, seguito dalla nomina della Presidenza, delle commissioni e degli scrutatori, con l'indicazione dell'orario limite per l'accredito dei delegati.

A seguire, è stata nominata la Commissione Congressuale e ha preso il via la relazione del Presidente Simone Ricciatti, che ha aperto i lavori, sottolineando l'importanza del congresso come momento di confronto e di crescita per il movimento sportivo regionale.

Il congresso ha trattato temi fondamentali legati all'impegno sociale e alla capacità dell'associazione di agire in modo serio e concreto sul territorio, con l'obiettivo di promuovere il valore dello sport come strumento di inclusione e di crescita collettiva. È stata sottolineata la grande importanza di mantenere il contatto diretto e fisico, un concetto che ha risuonato forte nelle parole del presidente:

Chiaramente grazie di essere qui, ma non è il sentimento di gratitudine che desidero esprimere quanto quello di coscienza del fatto che il mondo dell'associazionismo si basi sul rapporto umano e diretto, ed è sul confronto e la partecipazione che si innesca il processo della crescita collettiva.

Il presidente ha poi evidenziato come, nonostante le difficoltà, l'associazione abbia compiuto progressi sostanziali:

Non possiamo più considerare i comitati territoriali come isole con leggi proprie: l'UISP è un arcipelago, una sola realtà ramificata in tutto il territorio italiano, antifascista e antirazzista", sottolineando il valore degli scambi circolari come simbolo di un'associazione che va oltre il mero interesse economico, mettendo al centro il rafforzamento dei legami sociali.

Altro concetto portante è stata la centralità dello sport sociale nell'identità storica della UISP, ricordando come l'associazione sia nata nel 1948 con l'obiettivo di rendere lo sport accessibile a tutti, senza distinzioni sociali ed economiche e ribadendo l'importanza di sviluppare nuovi percorsi e opportunità per i giovani, senza dimenticare il valore della formazione continua, per garantire la crescita di dirigenti capaci e competenti.

In chiusura del suo intervento, Ricciatti ha sollecitato una riflessione sul sistema in continua evoluzione in cui opera l'associazione, dal cambiamento delle normative alle sfide della burocrazia. Ha richiamato l'attenzione sul rischio di un crescente individualismo e sulla necessità di un impegno collettivo per affrontare temi urgenti come il disagio giovanile e la violenza di genere.

Al di là delle diatribe, al di là dei ragionamenti politici, c'è il mondo vero. Dove il 12% dei giovani tra i 15 e i 19 anni soffre di ansia e depressione, dove quasi 70.000 ragazzi vivono in stato di ritiro sociale, dove 150 donne all'anno sono vittime di femminicidio, dove solo nel 2024 ci sono state più di 3600 aggressioni omotransfobiche... il nostro lavoro, le nostre proposte e le nostre attività possono davvero fare la differenza.

L'incontro è stato anche un'occasione per rafforzare il legame tra le realtà locali e nazionali, facendo emergere nuove idee e proposte per il futuro. Ricciatti ha chiuso con un messaggio di ottimismo, invitando tutti a unire le forze per affrontare le sfide del presente e prepararsi a un futuro in cui la UISP continui a essere protagonista nella promozione dei valori di inclusività, solidarietà e crescita collettiva.

A seguire gli interventi dei responsabili UISP Marche Aps: Stefano Squadroni, responsabile delle politiche per la salute e i sani stili di vita, che ha approfondito i temi legati alla promozione della salute e alla necessità di integrare lo sport con uno stile di vita sano e Mariassunta Abbagnara, responsabile delle politiche di genere, che ha parlato dell'importanza di continuare a lavorare per garantire pari opportunità nel mondo dello sport e per abbattere le barriere di genere.

Sono seguiti gli interventi istituzionali: Luigino Quarchioni, portavoce del Forum Terzo Settore Marche, ha condiviso riflessioni sul ruolo del terzo settore nel panorama socio-politico regionale. Giulio Lucidi, coordinatore degli EPS delle Marche, che ha sottolineato l'importanza di un coinvolgimento autonomo e attivo dei giovani e della collaborazione tra enti di promozione sportiva per la crescita del movimento sportivo. Marco Porcarelli, vicepresidente del CONI Marche, ha parlato dell'importanza di unire le forze per una programmazione sportiva di qualità a livello regionale.

Il congresso è proseguito con un dibattito aperto, in cui sono emersi spunti di riflessione sulla gestione delle risorse, l'inclusione e le politiche sportive. Un altro momento centrale è stato l'intervento della Regione Marche, con Chiara Biondi, assessore a Cultura, Istruzione e Sport, che ha affrontato il programma regionale dello sport, evidenziando le iniziative a supporto delle attività sportive sul territorio. Il congresso si è concluso con l'intervento di chiusura di Tiziano Pesce, presidente nazionale UISP, che ha tracciato le linee guida per il futuro dell'associazione, mettendo in luce la centralità dell'inclusività e della partecipazione.

La giornata si è conclusa con la proclamazione degli eletti e il termine dei lavori, seguiti dalla riunione del neoeletto Consiglio Regionale per l'elezione del Presidente. Un congresso all'insegna della partecipazione attiva e della costruzione di un futuro più inclusivo per lo sport sociale nelle Marche.



Congresso UISP Marche: Simone Ricciatti riconfermato Presidente

Attualità, Regione - 14 Febbraio 2025 , 16:28

L'Uisp ragiona sul futuro dell'associazionismo sportivo e sociale nella Regione

Si è svolto sabato 8 febbraio presso la Sala Riunioni del Coni Marche, ad Ancona, il Congresso Regionale UISP Marche Aps. Numerosi gli interventi da parte di istituzioni e rappresentanti regionali. Il congresso, che ha visto la riconferma di Simone Ricciatti alla presidenza, è stato un'importante occasione di confronto e di programmazione per il futuro dell'associazionismo sportivo e sociale nella nostra regione.

L'incontro è iniziato con l'insediamento della Commissione Verifica Poteri e l'apertura dell'accredito per delegati e invitati, seguito dalla nomina della Presidenza, delle commissioni e degli scrutatori, con l'indicazione dell'orario limite per l'accredito dei delegati.

A seguire, è stata nominata la Commissione Congressuale e ha preso il via la relazione del Presidente Simone Ricciatti, che ha aperto i lavori, sottolineando l'importanza del congresso come momento di confronto e di crescita per il movimento sportivo regionale.

Il congresso ha trattato temi fondamentali legati all'impegno sociale e alla capacità dell'associazione di agire in modo serio e concreto sul territorio, con l'obiettivo di promuovere il valore dello sport come strumento di inclusione e di crescita collettiva. È stata sottolineata la grande importanza di mantenere il contatto diretto e fisico, un concetto che ha risuonato forte nelle parole del presidente: "Chiaramente grazie di essere qui, ma non è il sentimento di gratitudine che desidero esprimere quanto quello di coscienza del fatto che il mondo dell'associazionismo si basi sul rapporto umano e diretto, ed è sul confronto e la partecipazione che si innesca il processo della crescita collettiva".

Il presidente ha poi evidenziato come, nonostante le difficoltà, l'associazione abbia compiuto progressi sostanziali: "Non possiamo più considerare i comitati territoriali come isole con leggi proprie: l'UISP è un arcipelago, una

sola realtà ramificata in tutto il territorio italiano, antifascista e antirazzista", sottolineando il valore degli scambi circolari come simbolo di un'associazione che va oltre il mero interesse economico, mettendo al centro il rafforzamento dei legami sociali".

Altro concetto portante è stata la centralità dello sport sociale nell'identità storica della UISP, ricordando come l'associazione sia nata nel 1948 con l'obiettivo di rendere lo sport accessibile a tutti, senza distinzioni sociali ed economiche e ribadendo l'importanza di sviluppare nuovi percorsi e opportunità per i giovani, senza dimenticare il valore della formazione continua, per garantire la crescita di dirigenti capaci e competenti.

In chiusura del suo intervento, Ricciatti ha sollecitato una riflessione sul sistema in continua evoluzione in cui opera l'associazione, dal cambiamento delle normative alle sfide della burocrazia. Ha richiamato l'attenzione sul rischio di un crescente individualismo e sulla necessità di un impegno collettivo per affrontare temi urgenti come il disagio giovanile e la violenza di genere.

Al di là delle diatribe, al di là dei ragionamenti politici, c'è il mondo vero. Dove il 12% dei giovani tra i 15 e i 19 anni soffre di ansia e depressione, dove quasi 70.000 ragazzi vivono in stato di ritiro sociale, dove 150 donne all'anno sono vittime di femminicidio, dove solo nel 2024 ci sono state più di 3600 aggressioni omotransfobiche... il nostro lavoro, le nostre proposte e le nostre attività possono davvero fare la differenza.

L'incontro è stato anche un'occasione per rafforzare il legame tra le realtà locali e nazionali, facendo emergere nuove idee e proposte per il futuro. Ricciatti ha chiuso con un messaggio di ottimismo, invitando tutti a unire le forze per affrontare le sfide del presente e prepararsi a un futuro in cui la UISP continui a essere protagonista nella promozione dei valori di inclusività, solidarietà e crescita collettiva.

A seguire gli interventi dei responsabili UISP Marche Aps: Stefano Squadroni, responsabile delle politiche per la salute e i sani stili di vita, che ha approfondito i temi legati alla promozione della salute e alla necessità di integrare lo sport con uno stile di vita sano e Mariassunta Abbagnara, responsabile delle politiche di genere, che ha parlato dell'importanza di continuare a lavorare per garantire pari opportunità nel mondo dello sport e per abbattere le barriere di genere.

Sono seguiti gli interventi istituzionali: Luigino Quarchioni, portavoce del Forum Terzo Settore Marche, ha condiviso riflessioni sul ruolo del terzo settore nel panorama socio-politico regionale. Giulio Lucidi, coordinatore degli EPS delle Marche, che ha sottolineato l'importanza di un coinvolgimento autonomo e attivo dei giovani e della collaborazione tra enti di promozione sportiva per la crescita del movimento sportivo. Marco Porcarelli,

vicepresidente del CONI Marche, ha parlato dell'importanza di unire le forze per una programmazione sportiva di qualità a livello regionale.

Il congresso è proseguito con un dibattito aperto, in cui sono emersi spunti di riflessione sulla gestione delle risorse, l'inclusione e le politiche sportive. Un altro momento centrale è stato l'intervento della Regione Marche, con Chiara Biondi, assessore a Cultura, Istruzione e Sport, che ha affrontato il programma regionale dello sport, evidenziando le iniziative a supporto delle attività sportive sul territorio. Il congresso si è concluso con l'intervento di chiusura di Tiziano Pesce, presidente nazionale UISP, che ha tracciato le linee guida per il futuro dell'associazione, mettendo in luce la centralità dell'inclusività e della partecipazione.

La giornata si è conclusa con la proclamazione degli eletti e il termine dei lavori, seguiti dalla riunione del neoeletto Consiglio Regionale per l'elezione del Presidente. Un congresso all'insegna della partecipazione attiva e della costruzione di un futuro più inclusivo per lo sport sociale nelle Marche.



Il congresso della Uisp conferma presidente Enrico Balestra

Si è svolto all'hotel Savoia Regency di Bologna l'undicesimo congresso regionale della Uisp, che ha confermato presidente Enrico Balestra. Tra gli ospiti dell'evento anche il cronista sportivo Flavio Tranquillo.

Nel video le immagini e le interviste



Sport e corretti stili di vita, il presidente de Pascale e l'assessora Frisoni al Congresso regionale Uisp

da Redazione | 16 Febbraio 2025 | Altri Comuni

Sport e corretti stili di vita, il presidente de Pascale e l'assessora Frisoni al Congresso regionale Uisp

da Redazione | 16 Febbraio 2025 | Altri Comuni

BOLOGNA - Insieme al mondo dello sport per promuovere benessere e corretti stili di vita. Una sfida che la Regione ha lanciato oggi a Bologna a tutte le associazioni di promozione sportiva, in occasione dell'XI Congresso regionale Uisp.

"Di fronte alle difficoltà del Servizio sanitario nazionale, serve una reazione per destinare più risorse, riorganizzare e rendere più efficienti i servizi. Ma serve anche un cambio di paradigma che metta al centro i temi della prevenzione- commentano il presidente della Regione, **Michele de Pascale**, e l'assessora regionale allo Sport, **Roberta Frisoni**-. In questi anni l'Emilia-Romagna ha lavorato molto sui temi dello sport. Ora dobbiamo compiere un ulteriore salto di qualità, per promuovere l'attività sportiva in modo ancora più capillare e costruire la giusta proposta per ogni

casistica e fascia d'età. Rafforzando anche un comune lavoro per comunicare e diffondere le buone pratiche".

"Qui abbiamo le carte in regola per vincere questa sfida- aggiungono de Pascale e Frisoni- grazie allo straordinario patrimonio di associazionismo sportivo, con migliaia di uomini e donne che si spendono gratuitamente nelle proprie comunità per promuovere lo sport. In questo senso vogliamo diventare una terra di innovazione e sperimentazione, un luogo guida nelle politiche di prevenzione dei corretti stili di vita".

Tra i temi su cui lavorare quello di investimenti mirati sull'impiantistica sportiva che garantiscano il diritto allo sport su tutto il territorio, ma anche il censimento dei ragazzi e delle ragazze che non fanno attività sportiva per intervenire in maniera precisa, cercando di rimuovere gli ostacoli, e poi la promozione della cultura dello sport nelle famiglie.

In Emilia-Romagna sono attive circa **8.800 tra associazioni**, **società**, **fondazioni**, **enti del terzo settore**, affiliati alle Federazioni e agli Enti di promozione sportiva, nonché **960 enti iscritti alla sezione paralimpica**. Una realtà ricca e articolata, profondamente radicata sul territorio. Sul fronte dell'impiantisca risultano circa **6.300 impianti sportivi** per oltre **17mila spazi di attività**.

Tra il 2021 e il 2024 la Regione ha finanziato oltre **700 progetti** di promozione dell'attività sportiva e manifestazioni sul territorio, grazie uno stanziamento di **8,7 milioni di euro**, attraverso otto bandi diversi rivolti alle società, associazioni, enti, istituzioni del mondo sportivo dilettantistico.



Marco Ceccantini nuovo presidente Uisp Toscana 15 Febbraio 2025 17:15SportToscana

Marco Ceccantini è ufficialmente per il quadriennio 2025-2029 il nuovo presidente del Comitato regionale Uisp della Toscana. Succede a Lorenzo Bani che era stato in carica per due mandati. Questo l'esito del congresso elettivo regionale che si è svolto presso i locali de Le Terrazze Michelangelo a Firenze nell'intera giornata di sabato 15 febbraio 2025. Ceccantini, responsabile nazionale Grandi Eventi di Uisp, ha guidato con riconosciuta efficienza per i due quadrienni appena trascorsi il Comitato territoriale Uisp di Firenze fino all'ultimo congresso territoriale dello scorso gennaio, quando ha ceduto il testimone a Gabriella Bruschi, e ricopriva la carica di vicepresidente regionale Uisp. "Siamo una squadra e giocheremo di squadra!", ha detto Ceccantini nel momento della proclamazione. E subito dopo ha anticipato la data della prima riunione di Consiglio, il 6 marzo alle 17.30 presso la Coop di Empoli. Il mandato di Ceccantini nasce all'insegna della modernizzazione, con l'idea di apportare nuovo impulso al già molto sviluppato movimento Uisp in Toscana, di supportare facendoli crescere di pari passo pariteticamente i 13 Comitati territoriali della Toscana ("per la prima volta nella storia presieduti in maggioranza da donne, 7 a 6 per la precisione", come ha sottolineato il neopresidente), di essere sempre di più

un riferimento e un supporto dell'associazione a livello nazionale. Tra i punti programmatici anche lo sviluppo del settore comunicazione e una Giunta molto operativa e non soltanto rappresentativa. Ceccantini continuerà tra l'altro a essere il coordinatore del Comitato organizzatore dell'Half Marathon Firenze, uno degli eventi podistici di maggior appeal in Italia (la cui edizione 2025 è in programma il prossimo 6 aprile), manifestazione nata sull'impulso originale e che si corre nella stessa data di Vivicittà, uno degli eventi storici in Italia di Uisp. L'intervento di Marco Cecantini, candidato unico alla presidenza di Uisp Toscana si è aperto invitando a un applauso in memoria di Roberto Breschi, giudice Uisp del Comitato di Pistoia scomparso in questi giorni. "Questa Associazione – ha detto poi tra l'altro Ceccantini nel suo messaggio - trasmette valori sociali importanti per la comunità di cui facciamo parte. L'attività svolta all'interno delle carceri, le iniziative che hanno permesso di frequentare le piscine a donne musulmane insieme ad altre donne, i mondiali antirazzisti, le giornate arcobaleno, la partecipazione ai Pride. Sono alcune delle iniziative con risvolti sociali che abbiamo intrapreso con grande soddisfazione e che dobbiamo continuare ad organizzare. Operiamo per coloro che hanno svantaggi economici e di abilità inserendoli nelle nostre attività senza costi aggiuntivi e, in alcuni casi, a titolo gratuito. Siamo stati, e dovremo essere, punto di riferimento per le amministrazioni comunali per quanto riguarda i piani operativi urbanistici che devono tenere conto della collocazione sul territorio degli impianti sportivi e per portare un contributo sul benessere dei cittadini attraverso la pratica motoria sia in ambito impianti sportivi che nei parchi delle città della nostra regione". In conclusione dell'intervento, prima di citare una frase di Papa Francesco, Ceccantini ha anticipato la volontà ("in caso di elezione", cit.) di confermare Alessandro Scali come segretario dell'Uisp Toscana. Il congresso era stato aperto da Lorenzo Bani, presidente uscente dopo due mandati che ha esordito ricordando i sui cinquant'anni di servizio nella Uisp. E ha detto tra l'altro: "E' ora di rimettersi in gioco. Ogni Comitato deve capire che da solo alla lunga non ce la può fare, deve dialogare con i Comuni limitrofi, scambiarsi esperienze e, dove ci sono competenze e professionalità, metterle in rete. Ma sulla nuova visione non mi soffermo: sarà compito del nuovo presidente illustrarla". E ha concluso: "Rimango a disposizione per ogni suggerimento e consiglio. Rimango e sarò sempre uno di voi". Intervenuto in collegamento audio e video il presidente nazionale Uisp Tiziano Pesce "Al centro devono esserci ancora una volta le persone e gli associati, e sono certo che anche su questo l'Uisp Toscana saprà investire sempre di più sulle risorse umane per dialogare con gli enti di prossimità, le istituzioni comunali e regionali e i territori. Una Uisp sempre più protagonista a pieno titolo della transizione sportiva nella fase storica in cui stiamo vivendo. Un grande ringraziamento e in bocca al lupo per l'impegno che Marco Ceccantini sta assumendosi". IL NUOVO CONSIGLIO REGIONALE Questo il nuovo consiglio direttivo regionale di Uisp presieduto da Marco Ceccantini, che si presenta leggermente dimagrito numericamente e con 18 del 29 consiglieri che sono nuovi e provenienti dal territorio: Fabrizio Bernabei, Lorella Bernini, Giorgio Berti, Andrea Bindi, Roberto Boschi, Tatiana Brizzi, Gabriella Bruschi, Giovanni Buti, Paola Chiarantini, Fabiana Coli, Franco Dardanelli, Viola Gemignani, Massimo Ghizzani, Astrid Hunstad, Davide Landi, Luca Lanzoni, Emilio Lastrucci, Leonardo Magi, Gianni Muzio, Arianna Nerini, Alice Paletta, Massimo Pifferi, Arianna Poggi, Mariagrazia Pugliese, Sara Ragnini, Alessandra Rossi, Giovanni Tedesco, Marisa Vagnetti. Fonte: Uisp Firenze - Ufficio Stampa

Leggi questo articolo su: https://www.gonews.it/2025/02/15/marco-ceccantini-nuovo-presidente-uisp-toscana/Copyright © gonews.it



Comitato Uisp Toscana, Marco Ceccantini nuovo presidente

Succede a Lorenzo Bani che era stato in carica per due mandati

Marco Ceccantini è ufficialmente per il quadriennio 2025-2029 il nuovo presidente del Comitato regionale Uisp della Toscana. Succede a Lorenzo Bani che era stato in carica per due mandati. Questo l'esito del congresso elettivo regionale che si è svolto presso i locali de Le Terrazze Michelangelo a Firenze.

Ceccantini, responsabile nazionale Grandi Eventi di Uisp, ha guidato con riconosciuta efficienza per i due quadrienni appena trascorsi il Comitato territoriale Uisp di Firenze fino all'ultimo congresso territoriale dello scorso gennaio, quando ha ceduto il testimone a Gabriella Bruschi, e ricopriva la carica di vicepresidente regionale Uisp."Siamo una squadra e giocheremo di squadra!", ha detto Ceccantini nel momento della proclamazione. E subito dopo ha anticipato la data della prima riunione di Consiglio, il 6 marzo alle 17.30 presso la Coop di Empoli.



Il racconto del XII Congresso di UISP Sardegna

Si è svolto presso il Mistral 2 di Oristano, il XII Congresso del Comitato Regionale UISP Sardegna che ha portato all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo e della nuova presidentessa.

Si è svolto a Oristano il **XII° Congresso Ordinario della UISP Sardegna**, guidato dal Presidente dell'Assemblea **Giovanni Manca**, che ha sancito il passaggio di testimone, alla guida del Comitato, tra Maria Pina Casula e Loredana Barra.

I video promozionali delle attività provinciali della UISP e la Relazione di Missione di **Maria Pina Casula** hanno dato il via ai lavori congressuali, che hanno visto impegnati una sessantina di delegati provenienti dalle province di Cagliari, Sassari, Oristano e Nuoro.

Tanti gli ospiti esterni istituzionali che sono intervenuti al Congresso della Sardegna a partire dal Presidente del Coni Sardegna, **Bruno Perra**, dal portavoce regionale del Forum Terzo settore Sardegna, **Andrea Pianu**, dalla Rappresentante di Legambiente e consigliera del Centro Servizi per il volontariato della Sardegna, **Annalisa Columbu**, dal Rappresentante di Arcoiris ODV ETS e del CSVnet l'associazione nazionale dei Centri di servizio per il volontariato (CSV), **Dino Pusceddu**.

La giornata è proseguita incessantemente con vari interventi dei delegati che hanno animato il Congresso e che hanno anticipato gli adempimenti burocratici per la formalizzazione degli eletti alla carica di Consiglieri regionali e di delegati al Congresso Nazionale.

Interventi a volte politici ed altre volte di pancia che hanno dato vita ai pensieri più ampi nel modo di vedere la politica del'associazione dei prossimi quattro anni.

In Videoconferenza nel tardo pomeriggio si è collegato **Tiziano Pesce**, Presidente Nazionale della UISP, che ha portato il suo saluto "a questa terra meravigliosa", a questa "isola molto importante per la UISP" e manifestato i suoi ringraziamenti ai nuovi dirigenti eletti nei comitati territoriali (**Sara Pittalis** di Oristano, **Giampiero Barrocu** di Sassari, **Andrea Culeddu** di Cagliari e **Antonello Ibba** di Nuoro) e a quelli che hanno chiuso il loro mandato (**Pietro Casu** di Cagliari, **Loredana Barra** di Sassari, **Veronica Musinu** di Oristano). Vivo apprezzamento di Tiziano Pesce per la candidata alla presidenza, **Loredana Barra**, per le sue competenze e il suo impegno nelle politiche educative giovanili e per l'impegno nella Interculturalità e la Cooperazione Internazionale.

La giornata si è chiusa con l'elezione dei 15 Consiglieri e per acclamazione della nuova presidentessa, **Loredana Barra**.

Un "nuovo Consiglio invecchiato nella media anni", dice **Giovanni Manca**, che "porta con se vantaggi e rischi", un compito certamente non facile per la nuova presidentessa. Ma "Loredana ha un pizzico di follia che le permette di fare cose impossibili" ha detto **Maria Pina Casula** nei suoi interventi in questa giornata per lei di grandi emozioni "la conclusione di un mandato è sempre un pezzo di storia della tua vita che va via".

Una fusione di esperienze diverse che, se ben gestita, può promuovere un progresso equilibrato. Tra i delegati in sala il sentimento comune è quello di dover attuare un approccio di apertura al cambiamento e alla collaborazione reciproca, perché il paradosso del nuovo che avanza e del vecchio che si ripresenta rischia di poter ostacolare il necessario ringiovanimento, impedendo all'associazione di evolversi nel tempo. Per superare questo rischio, è fondamentale che i membri del consiglio lavorino insieme per creare un dialogo costruttivo, che valorizzi sia l'esperienza consolidata che l'energia innovativa dei giovani.

Per evitare questo paradosso tra giovani che scalpitano e veterani radicati al passato ed al loro convincimenti, è fondamentale "fare squadra", dice **Loredana Barra**, "e creare un ambiente di lavoro che favorisca la collaborazione, il rispetto reciproco e l'apertura al cambiamento".

Le interviste della giornata >>> **Speciale Congresso 2025**

Una piccola fotogallery degli interventi di giornata >>> fotogallery

[Da Oristano, Pietro Casu, Responsabile Comunicazione Stampa di UISP Sardegna APS]



XII Congresso regionale UISP Veneto

A tutti/e gli/le Associati/e

preso atto che il Consiglio Nazionale Uisp ha indetto il XX Congresso Nazionale Ordinario che si svolgerà dal 14 al 16 marzo 2025, si comunica che, come da delibera del Consiglio Regionale, il Congresso Regionale Veneto è convocato Domenica 16 Febbraio 2025 presso Forte Marghera in Via Forte Marghera, 30 a Venezia.

Programma:

- 8,15 Insediamento Commissione verifica poteri
- *8,25* Apertura accredito delegati e invitati (welcome coffee)
- *9,30* Apertura dei lavori, nomina Presidenza e commissioni, nomina degli scrutatori, indicazione orario limite accredito delegati
- 9,40 Saluti delle autorità
- 10.00 Saluti e introduzione del Presidente Regionale Uisp Massimo Gasparetto presidente uscente
- 10,10 - LivingLab Regionale Progetto Tran-Sport Coordina Daniela Rossi (UISP Veneto)

Tavola Rotonda su "Urban health: l'Uisp promuove il benessere dei cittadini"

- Giovanni Gallo Presidente Associazione ForHest
- Alessandro Bedin Presidente nazionale Associazione Pubblici Giardini
- Paolo Regini Referente Associazione Medici per l'ambiente per Venezia
- Modera Giorgio Benizzi Coordinatore del Progetto Tran-Sport

11,30 - Tavola Rotonda su "Il terzo settore veneto tra riforma dello sport e politiche sociali"

- Tiziana Boggian Portavoce del Forum Regionale del Terzo Settore
- Paolo Peratoner Viceportavoce del Forun Regionale del Terzo Settore
- Paolo Alfier Coordianatore del Forun Regionale del Terzo Settore
- Modera **Vincenzo Manco** Coordinatore del Centro Studi di UISP Nazionale

12.40 – **Barbara Balbi** - Presidente CNCA Veneto : Possibili forme di collaborazione tra CNCA e Uisp nel Veneto

12,50 – Conclusione LivingLab

Pausa pranzo

14,15 – La Scuola Sant'Anna di Pisa: *Uisp Veneto tra passato e futuro*

14.30 – Relazione candidato Presidente, **Massimo Gasparetto**

14,50 – Intervento e saluti **Presidente Nazionale Tiziano Pesce**

15,10 - 17,30 - Dibattito

17,30 – 17,45 – Chiusura dibattito e votazioni:

- Presentazione e voto Organo di Controllo
- Presentazione e voto Delegati al Congresso nazionale

17,45 – Proclamazione degli eletti e termine lavori

18,00 – Riunione del neoeletto Consiglio regionale per l'elezione del Presidente

PROGRAMMA IN AGGIORNAMENTO

LA NAZIONE CRONACA

"Pillole di Movimento". Attività fisica per tutti

Torna il progetto promosso dalla Uisp in collaborazione con Comune e Asl. Ginnastica e sport adatti a qualsiasi età e per ogni esigenza personale.

Aprire una scatola di farmaci e scoprire che dentro c'è un bugiardino unico nel suo genere: informa certo, ma su come far più movimento correndo incontro ad una vita centrata sul benessere. Torna Pillole di Movimento, l'iniziativa promossa dalla Uisp in collaborazione con il Comune di Grosseto e la Asl, nata per promuovere l'attività fisica e stili di vita corretti. Il progetto Movement Pills, cofinanziato dall'Unione Europea, è già stato proposto durante la pandemia, permettendo a circa 200 persone di avvicinarsi ai corsi della Uisp e delle società affiliate. Danza, fitness, piscina, ginnastica posturale, ginnastica dolce, attività fisica adattata, taijiquan, qigong, volley e tennis sono alcune delle discipline che gli utenti possono iniziare a praticare. Per scegliere l'attività più adatta alle proprie esigenze e passioni, il mezzo sarà sempre lo stesso: una scatolina che sembra un medicinale, ma che in realtà ne previene l'utilizzo, con all'interno un foglietto che spiega il progetto. Ne saranno distribuite diecimila nelle farmacie comunali, negli studi medici e nelle parafarmacie Conad. Nel bugiardino è incluso anche un Qrcode che permette di contattare la Uisp e le associazioni partecipanti al progetto, che offriranno l'opportunità di iniziare un'attività sportiva con due mesi di prova gratuita.

"Questa iniziativa mi piace molto – afferma il sindaco **Antonfrancesco Vivarelli Colonna** –. Chiunque, a qualsiasi età può cominciare a praticare sport per migliorare la propria qualità della vita. La città di Grosseto ha scelto di essere in prima linea per combattere la sedentarietà". "E' importante costruire la società e cultura del benessere – dice l'assessore **Fabrizio Rossi** – e vogliamo dare un segnale concreto, rimarcando il concetto che lo sport è cultura e fa bene a tutte le età".

"Riproponiamo, dopo il successo ottenuto nel 2022, una campagna di prevenzione e contrasto alla sedentarietà – afferma **Massimo Ghizzani**, presidente Uisp -. La nostra idea è far sì che lo sport sia per tutti, rivolto anche a persone con disabilità, a chi si trova in condizioni di disagio socio-economico e a soggetti fragili". "Eliminando la sedentarietà si incrementa l'inclusione sociale e benessere – dice **Paolo Lecci** per le Fcr –. E' una delle nostre missioni".

Maria Vittoria Gaviano



"Pillole di Movimento". Attività fisica per tutti

Aprire una scatola di farmaci e scoprire che dentro c'è un bugiardino unico nel suo genere: informa certo, ma su come far più movimento correndo incontro ad una vita centrata sul benessere. Torna Pillole di Movimento, l'iniziativa promossa dalla Uisp in collaborazione con il Comune di Grosseto e la Asl, nata per promuovere l'attività fisica e stili di vita corretti. Il progetto Movement Pills, cofinanziato dall'Unione Europea, è già stato proposto durante la pandemia, permettendo a circa 200 persone di avvicinarsi ai corsi della Uisp e delle società affiliate. Danza, fitness, piscina, ginnastica posturale, ginnastica dolce, attività fisica adattata, taijiquan, qigong, volley e tennis sono alcune delle discipline che gli utenti possono iniziare a praticare. Per scegliere l'attività più adatta alle proprie esigenze e passioni, il mezzo sarà sempre lo stesso: una scatolina che sembra un medicinale, ma che in realtà ne previene l'utilizzo, con all'interno un foglietto che spiega il progetto. Ne saranno distribuite diecimila nelle farmacie comunali, negli studi medici e nelle parafarmacie Conad. Nel bugiardino è incluso anche un Qrcode che permette di contattare la Uisp e le associazioni partecipanti al progetto, che offriranno l'opportunità di iniziare un'attività sportiva con due mesi di prova gratuita.

"Questa iniziativa mi piace molto – afferma il sindaco **Antonfrancesco Vivarelli Colonna** –. Chiunque, a qualsiasi età può cominciare a praticare sport per migliorare la propria qualità della vita. La città di Grosseto ha scelto di essere in prima linea per combattere la sedentarietà". "E' importante costruire la società e cultura del benessere – dice l'assessore **Fabrizio Rossi** – e vogliamo dare un segnale concreto, rimarcando il concetto che lo sport è cultura e fa bene a tutte le età".

"Riproponiamo, dopo il successo ottenuto nel 2022, una campagna di prevenzione e contrasto alla sedentarietà – afferma **Massimo Ghizzani**, presidente Uisp -. La nostra idea è far sì che lo sport sia per tutti, rivolto anche a persone con disabilità, a chi si trova in condizioni di disagio socio-economico e a soggetti fragili". "Eliminando la sedentarietà si incrementa l'inclusione sociale e benessere – dice **Paolo Lecci** per le Fcr –. E' una delle nostre missioni".



Proroga del Fondo per il contrasto alla povertà educativa: "Un segnale positivo"

14 Febbraio 2025

"Accogliamo come un segnale positivo il rifinanziamento, per i prossimi tre anni, del Fondo per il contrasto alla povertà educativa nella legge di conversione del decreto Milleproroghe approvata al Senato. Le risorse previste – 3 milioni per ciascun anno fino al 2027 – non sono sicuramente all'altezza della grande sfida che il Fondo è chiamato ad affrontare, ma ci auguriamo che l'iniziativa parlamentare sia un primo passo, propedeutico a un prossimo incremento sostanziale delle risorse". Lo dichiara Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore.

"Le attività del Fondo già programmate o avviate proseguiranno – aggiunge -, ma sulla prevenzione e sul contrasto della povertà educativa minorile, che sappiamo peraltro essere strettamente legata alla povertà materiale, riteniamo assolutamente necessari investimenti più decisi e politiche più strutturate. Spiace molto, poi, che la conversione del dl Milleproroghe non abbia potuto rappresentare l'occasione per innalzare il tetto del 5 per mille e per escludere il Terzo settore dalle incomprensibili nuove disposizioni sul contenimento della spesa pubblica, come chiediamo da tempo".

"Nell'altro ramo del Parlamento, inoltre, registriamo purtroppo un passo indietro rispetto all'ascolto e al coinvolgimento del Terzo settore nelle politiche sociali del Paese – prosegue Pallucchi – : in base al testo attualmente in discussione alla Camera del decreto Emergenze-Pnrr, gli Enti di Terzo Settore rischiano di rimanere esclusi dall'elaborazione dei piani di riqualificazione sociale delle aree più vulnerabili del Paese, nonostante siano proprio loro i soggetti più presenti e spesso più consapevoli dei problemi e dei bisogni delle persone. A maggior ragione nei territori più a rischio di disagio ed emarginazione, protagonisti dell'elaborazione di misure di riqualificazione sociale devono essere le istituzioni pubbliche territoriali insieme al Terzo settore" conclude la portavoce del Forum Terzo Settore.



Silvia Salis candidata del centrosinistra alle comunali a Genova

'Dopo un lungo confronto' c'è l'ok del M5S

Silvia Salis è la candidata del centrosinistra per la sfida delle comunali a Genova.

"Il M5S Genova ha dato il via libera alla candidatura della dottoressa Silvia Salis - si legge in una nota - per la coalizione progressista.

Dopo un lungo confronto il Movimento si è detto pronto a dare il suo sostegno a questa importante sfida, con un programma identitario e con il supporto dell'esperienza e competenza dell'ex parlamentare europea M5S, Tiziana Beghin.

Siamo certi - si legge ancora - che questa sia la migliore risposta alle esigenze di Genova e dei suoi cittadini".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA



Lavoro sociale

Sanremo e la disabilità: le parole sbagliate (degli altri) come inciampo (per noi)

Ha suscitato un vespaio di polemiche il modo in cui sul palco dell'Ariston è stata introdotta l'esibizione di alcuni attori del Teatro Patologico. Un approccio pietistico e infantilizzante, è stato detto: ed è vero. Le parole giuste sono importanti, ma parole nuove devono generare cose nuove. E quello spetta a noi, non al Festival

di Sara De Carli

Poche e tutte sbagliate. Che quando le parole le hai centellinate per non allungare eccessivamente i tempi della diretta, è pure peggio. È un po' questa la sintesi del 75esimo Festival di Sanremo visto da chi si occupa di temi sociali (e in particolare di disabilità), rileggendo i momenti in cui sul palco è stato fatto spazio a questi aspetti della vita, dentro un contenitore che esplicitamente la vita la voleva ricondurre tutta a e solo ai temi delle emozioni individuali e dei sentimenti personali, preferibilmente rosei e positivi, con l'amore sopra tutto.

Sanremo, un incubatore di abilismo

È successo così che **Bianca Balti**, che aveva rifiutato di salire sul palco con appicciata addosso l'etichetta di "malata di tumore", sia stata presentata esattamente come "esempio" e come "guerriera". Che Sammy Basso sia stato ricordato con paternalistici: "una leggenda, anche se pesava una mela" ed "era felice nonostante tutto". Che nel presentare un'esperienza straordinaria e con trent'anni di storia come il Teatro Patologico i cameramen abbiano indugiato intenzionalmente sui visi delle persone dove la disabilità intellettiva si faceva palese (ma ce lo ricordiamo che secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità l'80% delle persone con disabilità vive una condizione invisibile e invece quando cerchiamo foto per parlare di disabilità dobbiamo ancora sempre accontentarci della carrozzina o della sindrome di Down, perché si vedono?). In questi giorni così si sono giustamente moltiplicati i post e gli interventi in cui si accusa il Festival di essere un incubatore di abilismo, di fare inspiration porn, di moltiplicare gli stereotipi. Jacopo Melio, Valentina Tomirotti, Saverio Tommasi, Lisa Noja... tutti hanno scritto con parole precise e appuntite per denunciare l'inutilità di siparietti di questo genere, anzi il loro effetto deleterio perché non fanno altro che rinforzare gli stereotipi sulla disabilità "coccolosa" a cui fare spazio in maniera condiscendente e non in ottica di diritti; che ci ispirano come esempi di coraggio per ciò che fanno "nonostante" la loro disabilità; che ci consentono per qualche istante di relativizzare i nostri problemi e le nostre lamentele, che ci donano forza con la loro forza (queste ultime due sono quelle che odio di più). Hanno ragione, senza se e senza ma.

Un gioco a cui tutti abbiamo giocato

Eppure, passata una settimana interamente dominata dal Festival, in un gioco che tutti noi che facciamo comunicazione abbiamo giocato, mi viene da chiedermi se abbiamo davvero bisogno della scusa di Sanremo per parlare di fragilità (Lucio Corsi), depressione (Fedez), paternità (Brunori Sas), salute (Bianca Balti), disabilità (Teatro Patologico) per poi fare le pulci al modo in cui quei tre, cinque, dieci minuti – in un contenitore ben preciso – lo fanno.

Non mi fraintendete, non voglio sminuire le critiche, che sono giuste e necessarie. Però adesso, andando a rivedere le foto di Jovanotti che tiene per mano Sammy Basso come se fosse un bambino di cinque anni, mi vien da pensare che pure lui poteva accusare Lorenzo di trattarlo con paternalismo e di infantilizzarlo e invece non lo ha fatto. E siccome sono certa che Sammy fosse troppo intelligente per non aver fatto una valutazione di questo tipo, non posso far altro che ritenere che abbia scelto di non farlo: ovviamente non posso sapere se perché quella dinamica non c'era (anche se a noi ora dalle foto sembrerebbe) o se perché consapevole che tanto lo show si mangia tutto e che l'unica regola che vale è "the show must go on" (preferibilmente in tempi brevi, come dice Conti).

Il dibattito (rovente) giù dal palco

«Avevamo veramente bisogno di questa performance? Senza nulla togliere al lavoro egregio che fa il Teatro Patologico, tutto ciò risponde all'esigenza che abbiamo come società di vedere le persone con disabilità in questo modo: un pensiero escludente, una cosa speciale. È il mantenimento della nostra *comfort zone*», ha scritto Giorgia Sordoni, presidente della Società Cooperativa Sociale Centro Papa Giovanni XXIII. Quel momento, aggiunge al telefono, è stato «come trasportare una persona in un paese straniero, dove si parla un'altra lingua». L'effetto è consolidato: «Le nostre coscienze in quel modo sono a posto. Piuttosto che modificare le nostre politiche per l'inclusione, concedere i giusti supporti, cambiare la testa dei nostri governatori, costruire città diverse, non discriminare, cambiare i contesti, riconoscere una cittadinanza vera a tutti». E qui andiamo al punto. E allora a me più che l'esibizione di Sanremo (che non mi ha nemmeno emozionata per quanto ero irritata, effettivamente) pare interessante tutto il dibattito che da allora sta avvenendo giù dal palco, compreso il coté di quella che qualcuno ha già definito «indignazione adesiva e imitativa».

Non bastano le parole per cambiare le cose

Da questo punto di vista, quello che mi ha colpito di più sono le critiche mosse allo stesso **Dario D'Ambrosi**. Al fatto che il Teatro Patologico abbia un "nome che è tutto un programma", per esempio: ma è una realtà nata negli anni Ottanta, non ieri. Ci sono una miriade di realtà nate in quegli anni che si portano nel nome le parole che si usavano in quegli anni. Solo per fare un esempio, la legge 104 del 1992 è la «legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate» e la parola handicappato dalle leggi e dagli atti ufficiali l'abbiamo messa al bando solo il decreto 62 del 2024. Conti ha presentato gli attori come persone che "soffrono di disabilità", che lo sanno anche i sassi che non si dice. È pure vero che il Teatro Patologico fa esattamente teatroterapia, sia con persone con disabilità intellettiva sia con persone con una malattia mentale. Persone che hanno bisogno anche di terapie e cure, altrimenti potremmo chiudere serenamente domani un mucchio di servizi. L'errore casomai è quello di confondere terapia e inclusione, di spacciare una cosa per l'altra.

Ma veniamo a D'Ambrosi, che parlando dell'attività del Teatro ha usato il verbo «salviamo». Qui sono sobbalzata, lo ammetto, così come mi è suonato stonato l'accento che poi ha posto sui familiari e sul loro benessere, prima e più che sul benessere delle persone con disabilità stesse. Ex post possiamo solo riflettere su quanto certi stereotipi siano introiettati dentro tutti noi e su quanto ne siamo inconsapevoli, ma anche di quanto usare le parole sbagliate non precluda la possibilità di incidere in positivo sulla vita di tante persone. Allo stesso modo, al contrario, il fatto di provare ad usare le parole giuste non ci mette al riparo dal fatto di non impattare per nulla (qui ovviamente parlo solo per me e per nessun altro, sia ben chiaro). È stato anche messo sotto accusa per aver detto che "la vita senza di loro sarebbe una noia pazzesca": ha sbagliato, si legge sui social, proprio lui, una persona che dovrebbe invece combattere contro un certo linguaggio. Davvero ha sbagliato? Conosco un'infinità di professionisti e di operatori che lavorano tutti i giorni al fianco di persone con disabilità e che dicono pressoché la stessa cosa, non nel senso che la disabilità (degli altri) sia un dono (per sé), ma nel senso che alle persone con cui passano le giornate si affezionano, che

non si fermano alla professionalità, che ci mettono amore e non solo competenza. E tutto questo le persone e le famiglie glielo riconoscono come un valore, anche se poi magari quando parlano usano la parola "ragazzi" pure se questi hanno 45 anni. È stato un momento brutto, sì. Pure un'occasione sprecata e giocata male, d'accordo. Ma giustamente **Laura Coccia** ha scritto «conosco e apprezzo questa esperienza da anni, è sbagliato giudicarla per dieci minuti sul palco». Sono d'accordo.

Il cambiamento necessario

Davvero quindi oggi siamo qui «a fare i conti con le macerie» che Sanremo ha generato con il suo «uragano disimpegnato e violento», come scrive nel suo comunicato Al Di Qua Artists? Ci dimentichiamo tutti tutto in un nanosecondo, ma se proprio dobbiamo fare una gara, credo che abbia lasciato più macerie la frase di Trump su fatto che gli incidenti aerei accadano per colpa dell'inclusione lavorativa.

Il tema sollevato da quell'esibizione a Sanremo, passata l'emozione o la rabbia, allora qual è? Non è il Teatro Patologico né il Festival, continua Giorgia Sordoni, ma «cosa sia inclusione, che non è creare un contesto speciale per persone speciali. Altrimenti tutto finisce con un fondo più o meno ricco per aiutare le persone fragili. Il punto oggi è cambiare le parole non per velleità ma per cambiare le rappresentazioni e i contesti: gli approcci in cui si allestiscono scenografie per la specialità – parlo della vita quotidiana, non solo di Sanremo ovviamente – non vanno più bene. Occorre cambiare i contesti nella direzione della cittadinanza e dei diritti. Oggi dobbiamo investire risorse per rendere tutti cittadini».

Le parole e le cose

«Non bastano le parole per cambiare le cose, nel bene e nel male. Non basta dire parole mal interpretabili, sbagliate e offensive sul palco dell'Ariston per distruggere ciò che fa da anni il Teatro Patologico né per gettare all'aria il fatto che nel corso degli ultimi cinquant'anni la rappresentazione sociale e culturale della condizione della disabilità siano cambiate», commenta anche Marco Bollani, direttore della cooperativa sociale Come noi, ente a marchio Anffas e consigliere regionale di Federsolidarietà Lombardia. «Pur con tutte le contraddizioni, gli stop and go, i passi falsi... si sta costruendo in Italia un futuro di cittadinanza più inclusivo per le persone in condizione di disabilità. Le parole sbagliate devono essere l'inciampo per capire che dicendo meglio ci educhiamo e ci aiutiamo a pensare meglio ciò che serve oggi per costruire una cittadinanza più inclusiva: questi inciampi del linguaggio allora possono "valere oro" perché ci aiutano ad agire per cambiare le cose che oggi possiamo e dobbiamo e cambiare, come i servizi, l'accessibilità, le politiche. Una parola sbagliata in quel contesto vale tanto, ma di sicuro vale meno delle ridotte possibilità di accesso all'Arsiton per le persone in condizioni di disabilità che avessero voluto assistere in diretta ad una delle serate. Allora come si organizza una società a partire dall'accessibilità dei luoghi pubblici? Quali opportunità di vita indipendente per le persone in condizione di disabilità intellettiva? Sono temi che richiedono cambiamenti culturali ma anche scelte operative nuove e concrete nel fare o non fare ciò che si è sempre fatto in un certo modo».

Questo spetta a noi

La verità è che siamo dentro un momento di svolta. Chi ha iniziato a lavorare sulla disabilità quarant'anni fa si porta dentro parole e approcci nati in un altro momento storico. Ma quel momento storico è stato *disruptive*,

ha saputo fare spazio al desiderio, sognare e creare nuovi servizi, generando nuove opportunità per le persone con disabilità. **Oggi è il momento in cui le persone con disabilità prendono direttamente parola e questo cambierà molto, forse tutto.** Grazie quindi a Lisa, Jacopo, Valentina e a tutti quelli che si sono indignati. Al tempo stesso però occorre come società e come Terzo settore ritrovare lo slancio per immaginare cose nuove, per sperimentare, per creare opportunità, al di là delle rivendicazioni oggi sempre più polarizzate tra chi chiede soldi e chi chiede servizi. Perché quel motto stracitato di Walt Disney, "se puoi sognarlo puoi farlo", è una bugia senza un contesto che ti permetta di far fiorire i tuoi sogni.

Ci serve che parole nuove generino cose nuove. E questo spetta a tutti noi, non al Festival. Che alla fine è soltanto quello, un festival.

il manifesto

Internazionale

Il metodo Gaza per svuotare i campi profughi in Cisgiordania

Palestina/Israele Il tipo e la durata delle operazioni militari israeliane e lo sfollamento forzato indicano un obiettivo chiaro: rendere le comunità invivibili. Nella Striscia un raid israeliano distrugge uno dei pochi bulldozer per rimuovere le macerie

Eliana Riva

Va avanti ormai da più di tre settimane l'operazione militare israeliana nella Cisgiordania occupata. 40mila persone sfollate, secondo i dati dell'Unrwa, l'agenzia Onu che si occupa dei profughi palestinesi. I numeri, la violenza e le modalità dell'attacco lo rendono diverso dalle centinaia di raid degli ultimi anni. «Il tentativo – dice il sindaco di Jenin, Mohammad Jarrar – è rendere permanente lo sfollamento».

Questa volta le persone sono costrette a rimanere lontane dalle proprie case per periodi più lunghi e, se hanno il permesso di ritornare, ciò che trovano è distruzione. I campi profughi, che portano già i segni dell'occupazione e delle distruzioni operate dall'esercito israeliano in passato, stanno diventando luoghi invivibili. Grazie al «metodo Gaza» di esplosioni e incendi. L'esercito israeliano ha dichiarato di non voler cacciare i palestinesi, ma di offrire loro un passaggio sicuro per lasciare i campi durante i combattimenti.

BEN DIVERSE le testimonianze degli abitanti. I militari usano bombe e spari contro le case di chi si rifiuta di andar via. Annunci intimidatori vengono emessi in arabo dagli altoparlanti delle moschee, diffusi attraverso volantini e poster. La sensazione di tanti è che questo attacco intenda completare l'espulsione dell'Unrwa: se i campi profughi non esistono più, non c'è motivo che l'agenzia rimanga in Cisgiordania.

Secondo il commissario generale Philippe Lazzarini, Israele porta avanti una campagna di disinformazione in giro per il mondo, con cartelloni e annunci pubblicitari che descrivono l'Unrwa come un'entità terroristica. L'obiettivo, per Lazzarini, è «spogliare i palestinesi del loro status di rifugiato» e l'attacco starebbe «mettendo a rischio la vita del personale, specialmente in Cisgiordania».

Ma non sono solo i campi profughi del nord a essere attaccati. Ieri un bambino palestinese di 14 anni è stato colpito al collo dalle schegge di un proiettile sparato dai soldati israeliani a Nablus. L'esercito è entrato anche a Betlemme e Hebron, improvvisando nuovi posti di blocco e chiudendo le arterie principali con cancelli elettrici. Centinaia di auto sono rimaste in coda per ore.

Le strade riservate ai coloni israeliani rimangono, invece, liberamente percorribili. Coloni che moltiplicano i propri raid nei villaggi palestinesi, attaccando gli abitanti, le loro proprietà e occupando le terre.

Anche nella Striscia proseguono le aggressioni, soprattutto con droni. Ieri l'agenzia *Wafa* ha fatto sapere che ad al-Mughraga, nel centro dell'enclave, l'esercito ha bombardato un bulldozer impegnato a rimuovere le macerie delle case distrutte. Due feriti.

ALTRE DECINE di corpi, intanto, sono state recuperate e il ministero della salute ha aggiornato il numero delle vittime nella Striscia a 48.264 dal 7 ottobre 2023. A cui si aggiungono le circa 12mila persone rimaste sotto le macerie. Mentre riaprono i panifici gestiti dal Programma alimentare mondiale, gli aiuti restano insufficienti e in migliaia sono costretti a sistemarsi tra le macerie o a dormire nei cimiteri.

Pubblicato un giorno fa Edizione del 16 febbraio 2025

la Repubblica

Politica

Mattarella, nuovo attacco russo. Picierno (Pd): "Minacce intollerabili"

La portavoce del ministero degli Esteri russo Zakharova è tornata sul discorso di Marsiglia del capo dello Stato dicendo: "Ci saranno conseguenze"

17 FEBBRAIO 2025 ALLE 10:57 1 MINUTI DI LETTURA

"Nell'esprimere nuovamente la mia solidarietà al presidente Mattarella per i nuovi attacchi formulati da Maria Zakharova ieri sera, occorre sottolineare che l'assenza di una lotta strutturale da parte del Governo contro la propaganda putiniana nel nostro Paese genera una sensazione di impunità intollerabile". Lo afferma in una nota l'eurodeputata del Pd e vice presidente del Parlamento europeo, Pina Picierno.

Il nuovo attacco a Mattarella, sempre per bocca della portavoce del ministero degli Esteri russo Zakharova, è arrivato durante un intervento alla tv di stato russa, come riportato dall'agenzia ufficiale Ria Novosti.

"Durante una conferenza in una delle istituzioni educative – ha detto Zakharova -, ha affermato di credere che la Russia possa essere equiparata al Terzo Reich. Ciò non può e non sarà mai lasciato senza conseguenze".

Ferma condanna arriva anche da Forza Italia: "I nuovi attacchi della Russia a Sergio Mattarella sono vergognosi e irricevibili – scrive su X la deputata Isabella De Monte, vice responsabile del dipartimento esteri del partito -. Non accettiamo lezioni di democrazia da nessuno, soprattutto da dittatori come Putin e dai loro collaboratori".



Ucraina, Usa vogliono cessate il fuoco entro Pasqua. Trump: «Incontro con Putin potrebbe essere molto presto». Meloni oggi a vertice Parigi, cdm slitta a mercoledì

16 febbraio 2025

Trump: «Incontro con Putin? Potrebbe essere molto presto»

"Nessuna data stabilita, ma potrebbe essere molto presto". Cosi' Donald Trump ai reporter che gli chiedevano i tempi del loro incontro. "Tipo questo mese?", hanno incalzato i cronisti. "Beh, sarà presto. Vedremo cosa succede, si stanno incontrando adesso" ha detto riferendosi agli imminenti colloqui a Riad tra americani e russi. "Questo avrebbe dovuto essere fatto quattro anni fa, tre anni fa, prima che iniziasse, ma avrebbe dovuto essere fatto subito dopo che è iniziato, invece di farlo ora, tre anni dopo", ha aggiunto.

"Penso che voglia finire la guerra e presto": lo ha detto il presidente degli Stati Uniti Donald Trump rispondendo alla domanda se sappia cosa vuole il presidente russo Vladimir Putin. "Anche (il presidente ucraino Volodymiyr) Zelensky vuole finirla", ha aggiunto.

20:16

Netanyahu: piano Trump per Gaza è unico che possa funzionare

Il piano che il presidente americano Donald Trump ha ipotizzato per il futuro della Striscia di Gaza "è l'unico che possa funzionare". Ne è convinto il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu intervenendo a Gerusalemme alla Conferenza dei presidenti delle principali organizzazioni ebraiche americane. "Trump ha presentato una nuova visione audace, l'unico

piano che penso possa funzionare", ha detto Netanyahu ai leader ebrei americani, definendolo "proprio nel punto giusto". I cittadini della Striscia di Gaza che vogliono lasciare l'enclave e vivere altrove dovrebbero avere la possibilità di farlo, ha aggiunto.

19:37

Meloni lunedì a vertice Parigi, cdm slitta a mercoledì

La premier Giorgia Meloni, a quanto si apprende, sarà a Parigi per partecipare al vertice sull'Ucraina promosso dal presidente francese Emmanuel Macron. Slitta quindi il consiglio dei ministri previsto domani alle 17. La riunione di governo si dovrebbe tenere mercoledì.

Altreconomia

Diritti / Opinioni

La Corte penale internazionale apre uno spiraglio di giustizia per le donne afghane

di Beatrice Biliato — 17 Febbraio 2025

Il procuratore capo della Cpi Karim Khan ha richiesto a fine gennaio un mandato di arresto per i leader dei Talebani, accusati di aver commesso il crimine contro l'umanità di persecuzione di genere. Un atto importante per le donne perseguitate e per certi versi inedito ma che per essere efficace richiede che i Paesi occidentali e i firmatari dello Statuto di Roma rinnovino il sostegno alla Corte. Il commento del Coordinamento italiano a sostegno delle donne afghane

Il 23 gennaio 2025 il procuratore capo della Corte penale internazionale (Cpi) Karim Khan ha lanciato un forte atto d'accusa nei confronti dei Talebani: ha richiesto l'arresto del *leader* supremo, Mullah Hibatullah Akhundzada, e per il suo giudice capo, Abdul Hakim

Haqqani, perché ritenuti responsabili del crimine contro l'umanità di persecuzione di genere.

La documentata accusa sta in due lunghi e dettagliati documenti che danno il quadro dei crimini commessi dai Talebani in questi ultimi tre anni e mezzo e del ruolo diretto dei due accusati nell'architettare e sostenere la sistematica violazione dei diritti delle donne e delle persone Lgbtqi+, persecuzione commessa almeno dal 15 agosto 2021 e fino a oggi in tutto il territorio dell'Afghanistan.

È una decisione storica: per la prima volta una richiesta di indagine della Cpi è incentrata sul crimine di persecuzione di genere come reato principale, e non solo per le azioni persecutorie contro le donne e le ragazze ma anche per quelle messe in atto nei confronti delle persone Lgbtqi+

Un atto coraggioso, che supera i tentennamenti e le politiche contraddittorie dell'Onu e degli Stati cosiddetti democratici che rifiutano formalmente il riconoscimento del governo talebano ma intanto invitano i propri esponenti ai convegni internazionali e con loro fanno affari.

Finalmente qualcosa si muove anche a livello istituzionale in difesa delle donne afghane e del loro diritto all'esistenza. Qualcuno si è accorto della loro quotidiana insopportabile sofferenza e, andando oltre le astratte dichiarazioni in difesa dei diritti umani, si è esposto con un atto concreto.

Di fronte all'assoluta impermeabilità del governo talebano alle ingiunzioni delle istituzioni internazionali che richiedono il ritiro dei provvedimenti e il ripristino dei diritti delle donne, la risposta non può essere quella di cancellare il problema dalle agende politiche e recedere dalle pressioni per ingraziarsi i Talebani con concessioni commerciali e aiuti economici. E nemmeno quella di scommettere su una divisione del fronte talebano per poterne appoggiare gli esponenti più moderati, perché non ci sono Talebani cattivi e Talebani buoni: sono tutti comunque fondamentalisti.

La provata continuata oppressione delle donne in quanto genere e delle persone che non si conformano alla visione del mondo dei Talebani sarebbe stata meglio definita dal termine "apartheid di genere" (Adg), con il quale ormai da tutti viene nominata la persecuzione sistematica delle donne che avviene in Afghanistan, e in modo meno eclatante anche in altri Paesi. Ma la Cpi non poteva usare questo termine perché l'Adg non è un reato previsto dallo Statuto di Roma, che contempla l'apartheid basato sulla discriminazione etnica ma non sul genere.

Sebbene la Cpi abbia cercato di aggiornare e integrare il reato di persecuzione di genere, l'Adg rimane una definizione più ampia e comprensiva di tutte le sfaccettature e gli aspetti politici che le differenze di genere comprendono. Perciò da varie parti si avanza la richiesta di rivedere lo Statuto di Roma integrandolo con il crimine specifico di Adg. Anche il Coordinamento italiano a sostegno delle donne afghane (Cisda) si unisce a questa richiesta nella sua "Campagna Stop fondamentalismi – Stop apartheid di genere" già avviata da novembre 2024.

Nel settembre dello scorso anno Canada, Germania, Australia e Paesi Bassi, seguiti successivamente da altre 20 nazioni, hanno annunciato la loro intenzione di deferire i Talebani presso il più alto tribunale delle Nazioni Unite, la Corte di giustizia internazionale, per le diffuse violazioni dei diritti umani contro le donne nel mancato rispetto della Convenzione sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne (Cedaw) di cui l'Afghanistan è firmatario. La procedura è in corso, vedremo nei prossimi mesi come andrà avanti.

Intanto, il 28 novembre scorso Cile, Costa Rica, Spagna, Francia, Lussemburgo e Messico hanno esortato il procuratore della Cpi a indagare sulle violazioni sistematiche e continue dei diritti delle donne e delle ragazze da parte dei Talebani.

Accogliendo la loro richiesta, a fine gennaio, il procuratore, che aveva già annunciato la ripresa delle indagini sulla situazione in Afghanistan dopo un periodo di differimento, ha presentato le richieste di arresto per i due Talebani.

I giudici della Cpi hanno tempo tre mesi per decidere se accogliere la richiesta. Se i mandati venissero emessi, i due uomini potrebbero essere arrestati in qualsiasi Paese membro della Corte, anche se, data la loro propensione a rimanere all'interno di Paesi amici, gli arresti e i processi sono in realtà una prospettiva lontana.

Potrebbe sembrare quindi un atto con scarse ricadute pratiche. Tuttavia, anche se questi mandati non dovessero portare all'arresto immediato e al perseguimento dei *leader* Talebani, avrebbero comunque l'effetto di danneggiare la loro posizione politica di fronte all'opinione pubblica mondiale. Rappresenterebbero un passo significativo nella lotta contro il riconoscimento internazionale del governo talebano, in un momento in cui molti Stati e l'Onu stesso si stanno adoperando per trovare giustificazioni umanitarie ed economiche che permettano di riconoscere al governo talebano il diritto a rientrare di fatto nella comunità internazionale nonostante la loro visione fondamentalista, condannata a parole da tutti gli Stati ma subita nei fatti in nome del pragmatismo.

La presa di posizione della Cpi ci costringe a ricordare che è ancora viva la tragedia delle donne in Afghanistan, un Paese uscito dai *radar* mediatici sulla spinta di altre catastrofi più recenti e dalla consapevolezza che l'opinione pubblica spesso facilmente dimentica le tragedie appena escono dall'immediato presente.

Ma soprattutto dovrebbe rendere evidente ai politici e alle istituzioni mondiali che impegnarsi con il governo dei Talebani, convocarli ai convegni internazionali, mediare con loro significa dare credibilità a un governo di criminali.

Per le donne vittime della persecuzione di genere la prospettiva aperta dalla Cpi rappresenta una speranza di riconoscimento della gravità della loro sofferenza e del loro coraggio. Ma se la giustizia vuole essere giusta non deve dimenticare le responsabilità dei Paesi occidentali. Nei vent'anni di guerra e occupazione le forze della coalizione, Stati Uniti in testa, si sono macchiate di numerosi atti di violenza e torture sulla popolazione civile.

Human rights watch (Hrw) e Amnesty international ricordano giustamente che tutte le vittime sono uguali e hanno uguale diritto al riconoscimento e al risarcimento. Perciò la Cpi non deve limitarsi a prendere in considerazione le vittime recenti del governo talebano ma deve invece riconsiderare le responsabilità di tutti gli attori in campo colpevoli di atti di

barbarie, violenze, torture e ingiustizie che hanno provocato le numerosissime vittime civili.

L'Afghanistan ha aderito nel 2003 al Trattato di Roma che ha istituito la Cpi. Era il 2006 quando venne avviato un esame preliminare sui possibili crimini di guerra e contro l'umanità commessi in Afghanistan dalle varie parti, cioè l'esercito degli Stati Uniti e la Cia, le forze di sicurezza afghane e la rete dei Talebani e degli Haqqani. Ma fu solo nel 2017 che l'allora procuratore Fatou Bensouda chiese ai giudici della Camera preliminare di autorizzare l'indagine ufficiale.

Passarono anni di immobilismo in attesa che si decidesse quale ambito di inchiesta fosse consentito effettuare. E quando nel 2023 è stato concesso di includere nelle indagini anche i recenti "nuovi attori" oltre ai responsabili dei venti anni precedenti, Khan ha deciso di concentrare le sue inchieste sui Talebani e sull'Iskp, escludendo di fatto la Cia, l'esercito statunitense e le forze della Repubblica afghana dalla sua competenza, considerando troppo oneroso condurre ricerche su casi di così ampia portata.

Una decisione forse realistica ma che ha creato una "gerarchia nelle vittime" determinata dall'identità del presunto autore, invece che dalla portata e gravità dei crimini. "Un insulto a migliaia di vittime di crimini commessi dalle forze governative afghane e dalle forze statunitensi e della Nato", come l'ha giustamente definita un'attivista afghana.

La Cpi sta affrontando in questi giorni una pressione significativa a livello internazionale, che potrebbe avere conseguenze sulle sue indagini e sulla sua stessa esistenza. Gli Stati parte dello Statuto di Roma che governa la Corte, tra cui l'Italia, dovrebbero confermare l'importanza di questa istituzione e supportare concretamente l'esercizio del suo mandato indipendente, garantendole con il sostegno e l'assistenza pratica la possibilità di espandere le sue indagini in Afghanistan.

Beatrice Biliato fa parte del Coordinamento italiano a sostegno delle donne afghane (Cisda)

© riproduzione riservata



Primo Interclub Zona Umbria Distretto Rotaract 2090, "Diabete di Tipo 1, sport e movimento"

Domenica 26 gennaio, nell'Atrio del Palazzo dei Sette di Orvieto, come annunciato, si è tenuto il Primo Interclub Zona Umbria del Distretto Rotaract 2090. L'evento ha riunito giovani rotaractiani provenienti da varie parti dell'Umbria e la cittadinanza locale, creando un'occasione di sensibilizzazione sui temi del Diabete di Tipo 1, dello sport e del movimento. La manifestazione è stata resa possibile grazie alla collaborazione di diverse realtà associative dell'orvietano e del mondo dello sport umbro, tra cui: UISP - Unione Italiana Sport per Tutti (Comitato Orvieto-Medio Tevere), SSD Sport e Sociale, Rotary Club Orvieto, CONI Umbria e Orvieto Cammina.

La giornata si è articolata in tre momenti distinti. Nella mattinata si è svolto il convegno "Diabete di Tipo 1, sport e movimento", che ha visto la partecipazione di diversi relatori di spicco. Il dottor Massimo Bracaccia, primario del reparto di Diabetologia dell'Ospedale "Santa Maria della Stella" di Orvieto, ha offerto una panoramica approfondita sul Diabete di Tipo 1, ripercorrendone i progressi storici e scientifici e sottolineando i passi avanti della ricerca. Il dottor Marco Tonelli, dietista del medesimo reparto e presidente della Commissione di Albo Nazionale dei Dietisti (CAND), ha invece condiviso utili indicazioni sulle abitudini alimentari e sul movimento, rivolgendosi non solo alle persone affette da diabete di tipo 1, ma a tutti coloro interessati a migliorare il proprio stile di vita.

Domenico Ingozza, presidente del CONI Umbria, ha chiuso il ciclo degli interventi con dati concreti che dimostrano i benefici dello sport per il mantenimento della salute. Il convegno è stato moderato da Maria Rumori, delegato Zona Umbria per il Distretto Rotaract 2090. Tra i partecipanti al convegno, figure istituzionali come il sindaco di Orvieto, Roberta Tardani, e

ilpPresidente di ANCI Umbria, Federico Gori. Sono intervenuti inoltre Giuliana Bianconi de Valletta, presidente UISP Comitato Orvieto Medio Tevere, Domenico D'Auria, rappresentante distrettuale del Distretto Rotaract 2090, Tommaso Ribeca, consigliere della Zona Umbria del Distretto Rotaract 2090, Cristina Gregori, rappresentante distrettuale Incoming del Distretto Rotaract 2090, Pietro Maravalle, presidente Rotaract Club Orvieto e i presidenti dei club Rotaract della Zona Umbria. Durante l'evento era possibile contribuire alla ricerca sulla cura per il Diabete di Tipo 1 attraverso donazioni destinate alla Fondazione Italiana Diabete. Terminato il convegno, i partecipanti si sono spostati per un aperipranzo curato da "Stop&Go" Orvieto.

Nel pomeriggio è stata organizzata una passeggiata alla scoperta del centro storico di Orvieto grazie alla collaborazione con UISP Comitato Orvieto Medio Tevere e al loro progetto di salute e movimento "Orvieto Cammina", coordinato dal referente Gianfranco Milani. L'itinerario ha condotto i presenti attraverso vicoli meno noti ma ricchi di significato per la città. Un sentito ringraziamento va a tutti i partecipanti per il loro supporto e ai relatori che hanno contribuito con entusiasmo al successo del progetto.

QUOTIDIANOSPORTIVO

Calcio Uisp a 11: con l'Amatori Castelnuovo non si passa

Nella quarta di ritorno del campionato della Lega della Spezia e della Valdimagra bene il Pugliola/Bellavista

di MARCO MAGI

16 febbraio 2025

La Spezia, 16 febbraio 2025 – **Amatori Castelnuovo** ancora di roccia. Dopo aver bloccato sul pari la capolista **Serra** (tornata al successo) nello scorso turno, nella quarta di ritorno del **Girone 1** del campionato provinciale **Uisp** a **11** ferma anche il **Gs Pozzuolo**.

Intanto continua la lotta serrata nel **Girone 2** della kermesse della Lega della Spezia e della Valdimagra, con **Delta del Caprio** e **Pegazzano** a guidare, ma tutte pareggiano lassù tranne il **Pugliola/Bellavista** (a prevalere sull'Amatori Filattiera) che così si sistema sul secondo gradino del podio.

GIRONE 1

Risultati: Sesta Godano-Amatori Per Lucio 0-3 (Freschi A. (2), Dell'Amico M.), Asd Il Ritrovo Filetto-Cpo Agr. La Sarticola 3-2 (Ramaj A. (2), Bregasi D.; Babboni G., Giannini N.), Gs Pozzuolo-Amatori Castelnuovo 0-0, La Serra-Blues Boys 3-1 (Belli M., Tognetto M., Guerrini R.; Giovanelli S.), Cgs Real Chiappa-Asc Bagnone 3-1 (Agrifoglio C. (2), Celaj X.; Buonaguidi F.), Asd Sarzana Calcio-Asd Atletico Tresana 2-0 (Ricci M., Grassi A.), Spezia Centro-Comano non disputata.

Classifica: Serra punti 27; Real Chiappa 23; Amatori Per Lucio, Pozzuolo e Sarzana 22; Castelnuovo 20; Bagnone 19; Blues Boys e Comano 18; Sesta Godano e Ritrovo Filetto 17; Atletico Tresana 12; Cpo Agr. La Sarticola 11; Montemarcello 10; Carpena/Spezia Centro 0.

GIRONE 2

Risultati: Atletico Gordana-Sporting Bacco 1-4 (Seck N.; Gerosa F. (2), Corsi A., Dell'Ovo A.), Rangers Soliera-Amatori Pallerone 1-0 (Serafini D.), Farafulla Fc-Pegazzano 2-2 (Antoniotti N., Khechini O.; Pizzuti M., Gardini D.), Virgoletta-Delta Del Caprio 0-0, Amatori Filattiera-Pugliola / Bellavista 0-2 (Cerretti R., D'Alessandri G.), Riomaior Bar O'netto-Golfo Dei Poeti/Avis Lerici 2-2 (Luiso A., Diallo D.; Vozza D., Privitera C.), Autoservice Cassana-La Colomba 9.80 2-1 (Mancusi G., Oronzo V.; Cantoni S.), Romito-Us Ceserano 0-1 (Canalini T.).

Classifica: Delta del Caprio e Pegazzano punti 25; Virgoletta e Pugliola/Bellavista 24; Sporting Bacco 23; Rangers Soliera e Riomaior 22; Farafulla e Amatori Filattiera 20; Golfo dei Poeti, Ceserano e La Colomba 19; Amatori Pallerone 18; Atletico Gordana 11; Cassana 10; Romito 3.

LA NAZIONE CRONACA

Calcio Uisp a 11: con l'Amatori Castelnuovo non si passa

Nella quarta di ritorno del campionato della Lega della Spezia e della Valdimagra bene il Pugliola/Bellavista

La Spezia, 16 febbraio 2025 – **Amatori Castelnuovo** ancora di roccia. Dopo aver bloccato sul pari la capolista **Serra** (tornata al successo) nello scorso turno, nella quarta di ritorno del **Girone 1** del campionato provinciale **Uisp a 11** ferma anche il **Gs Pozzuolo**.

Intanto continua la lotta serrata nel **Girone 2** della kermesse della Lega della Spezia e della Valdimagra, con **Delta del Caprio** e **Pegazzano** a guidare, ma tutte pareggiano lassù tranne il **Pugliola/Bellavista** (a prevalere sull'Amatori Filattiera) che così si sistema sul secondo gradino del podio.

GIRONE 1

Risultati: Sesta Godano-Amatori Per Lucio 0-3 (Freschi A. (2), Dell'Amico M.), Asd Il Ritrovo Filetto-Cpo Agr. La Sarticola 3-2 (Ramaj A. (2), Bregasi D.; Babboni G., Giannini N.), Gs Pozzuolo-Amatori Castelnuovo 0-0, La Serra-Blues Boys 3-1 (Belli M., Tognetto M., Guerrini

R.; Giovanelli S.), Cgs Real Chiappa-Asc Bagnone 3-1 (Agrifoglio C. (2), Celaj X.; Buonaguidi F.), Asd Sarzana Calcio-Asd Atletico Tresana 2-0 (Ricci M., Grassi A.), Spezia Centro-Comano non disputata.

Classifica: Serra punti 27; Real Chiappa 23; Amatori Per Lucio, Pozzuolo e Sarzana 22; Castelnuovo 20; Bagnone 19; Blues Boys e Comano 18; Sesta Godano e Ritrovo Filetto 17; Atletico Tresana 12; Cpo Agr. La Sarticola 11; Montemarcello 10; Carpena/Spezia Centro 0.

GIRONE 2

Risultati: Atletico Gordana-Sporting Bacco 1-4 (Seck N.; Gerosa F. (2), Corsi A., Dell'Ovo A.), Rangers Soliera-Amatori Pallerone 1-0 (Serafini D.), Farafulla Fc-Pegazzano 2-2 (Antoniotti N., Khechini O.; Pizzuti M., Gardini D.), Virgoletta-Delta Del Caprio 0-0, Amatori Filattiera-Pugliola / Bellavista 0-2 (Cerretti R., D'Alessandri G.), Riomaior Bar O'netto-Golfo Dei Poeti/Avis Lerici 2-2 (Luiso A., Diallo D.; Vozza D., Privitera C.), Autoservice Cassana-La Colomba 9.80 2-1 (Mancusi G., Oronzo V.; Cantoni S.), Romito-Us Ceserano 0-1 (Canalini T.).

Classifica: Delta del Caprio e Pegazzano punti 25; Virgoletta e Pugliola/Bellavista 24; Sporting Bacco 23; Rangers Soliera e Riomaior 22; Farafulla e Amatori Filattiera 20; Golfo dei Poeti, Ceserano e La Colomba 19; Amatori Pallerone 18; Atletico Gordana 11; Cassana 10; Romito 3.



Calcio Uisp a 11: con l'Amatori Castelnuovo non si passa

La Spezia, 16 febbraio 2025 – **Amatori Castelnuovo** ancora di roccia. Dopo aver bloccato sul pari la capolista **Serra** (tornata al successo) nello scorso turno, nella quarta di ritorno del **Girone 1** del campionato provinciale **Uisp** a **11** ferma anche il **Gs Pozzuolo**.

Intanto continua la lotta serrata nel **Girone 2** della kermesse della Lega della Spezia e della Valdimagra, con **Delta del Caprio** e **Pegazzano** a guidare, ma tutte pareggiano lassù tranne il **Pugliola/Bellavista** (a prevalere sull'Amatori Filattiera) che così si sistema sul secondo gradino del podio.

GIRONE 1

Risultati: Sesta Godano-Amatori Per Lucio 0-3 (Freschi A. (2), Dell'Amico M.), Asd II Ritrovo Filetto-Cpo Agr. La Sarticola 3-2 (Ramaj A. (2), Bregasi D.; Babboni G., Giannini N.), Gs Pozzuolo-Amatori Castelnuovo 0-0, La Serra-Blues Boys 3-1 (Belli M., Tognetto M., Guerrini R.; Giovanelli S.), Cgs Real Chiappa-Asc Bagnone 3-1 (Agrifoglio C. (2), Celaj X.; Buonaguidi F.), Asd Sarzana Calcio-Asd Atletico Tresana 2-0 (Ricci M., Grassi A.), Spezia Centro-Comano non disputata.

Classifica: Serra punti 27; Real Chiappa 23; Amatori Per Lucio, Pozzuolo e Sarzana 22; Castelnuovo 20; Bagnone 19; Blues Boys e Comano 18; Sesta Godano e Ritrovo Filetto 17; Atletico Tresana 12; Cpo Agr. La Sarticola 11; Montemarcello 10; Carpena/Spezia Centro 0.

GIRONE 2

Risultati: Atletico Gordana-Sporting Bacco 1-4 (Seck N.; Gerosa F. (2), Corsi A., Dell'Ovo A.), Rangers Soliera-Amatori Pallerone 1-0 (Serafini D.), Farafulla Fc-Pegazzano 2-2 (Antoniotti N., Khechini O.; Pizzuti M., Gardini D.), Virgoletta-Delta Del Caprio 0-0, Amatori Filattiera-Pugliola / Bellavista 0-2 (Cerretti R., D'Alessandri G.), Riomaior Bar O'netto-Golfo Dei Poeti/Avis Lerici 2-2 (Luiso A., Diallo D.; Vozza D., Privitera C.), Autoservice Cassana-La Colomba 9.80 2-1 (Mancusi G., Oronzo V.; Cantoni S.), Romito-Us Ceserano 0-1 (Canalini T.).

Classifica: Delta del Caprio e Pegazzano punti 25; Virgoletta e Pugliola/Bellavista 24; Sporting Bacco 23; Rangers Soliera e Riomaior 22; Farafulla e Amatori Filattiera 20; Golfo dei Poeti, Ceserano e La Colomba 19; Amatori Pallerone 18; Atletico Gordana 11; Cassana 10; Romito 3.



DR 2 Umbria: Don Bosco Gubbio fa 15/15. Uisp Perugia ed Altotevere corsare. Bene Todi e Deruta

Giornata: 3° - Ritorno - 16/02/2025

In casa	Ospiti	Risultato	Tab	Link
Basket Club Fratta Umbertide	Uisp Palazzetto Perugia	53 - 72		
Asd Flyers	Polisportiva Don Bosco Gubbio	67 - 76		
Pallacanestro Ellera	Basket Leoni Altotevere	37 - 53		
Basket Todi	Basket Spello Sioux	64 - 60		
Valdiceppo Basket	Orvieto Basket 1946	0 - 0		
Deruta Basket	Nestor Basket Marsciano	63 - 40		

Classifica: Divisione Regionale 2 Umbria - Girone Unico

Squadra	Pt	G	V	Р	Pse	Psu	Mse	Msu	D
Polisportiva Don Bosco Gubbio	30	15	15	0	1124	777	74.93	51.80	347
Basket Leoni Altotevere	24	15	12	3	955	787	63.67	52.47	168
Deruta Basket	22	15	11	4	910	795	60.67	53.00	115
Orvieto Basket 1946	20	14	10	4	938	772	67.00	55.14	166
Uisp Palazzetto Perugia	16	15	8	7	957	937	63.80	62.47	20
Basket Gubbio	16	14	8	6	842	824	60.14	58.86	18
Basket Todi	14	13	7	6	819	899	63.00	69.15	-80

Valdiceppo Basket	10	13	5	8	884	893	68.00	68.69	-9
Basket Club Fratta Umbertide	10	14	5	9	784	835	56.00	59.64	-51
Pallacanestro Ellera	8	15	4	11	736	903	49.07	60.20	-167
Basket Spello Sioux	6	13	3	10	821	935	63.15	71.92	-114
Asd Flyers	4	14	2	12	833	1044	59.50	74.57	-211
Nestor Basket Marsciano	2	12	1	11	613	815	51.08	67.92	-202

© Riproduzione riservata



Campionato Uisp Giornata ricca di pareggi

Tanti pareggi nell'ultimo turno del girone A di **Serie A1** del campionato di calcio **Uisp Empolese-Valdelsa**, compreso il secondo della capolista **Casa Culturale**, frenata a Pozzale dal 4 Mori. I gialloblù empolesi restano così in corsa per un posto nei play-off insieme a Real Isola, Scalese, Sovigliana e Gavena, unica di questo gruppetto a vincere (un

gol di Taddei piega lo Strettoio a Montaione). Nel raggruppamento B, preziosa vittoria in chiave finali 'scudetti' per la **Computer Gross**, che con un guizzo di Batistoni regola il Martignana. Scendendo in A2, nel girone C la capolista **Massarella** vince ancora (Simonetti ed una autorete condannano il Vinci) e si mantiene a più sei sulla Molinese, mentre nel D il **Malmantile United** espugna Le Botteghe con una rete di Parronchi e aggancia al secondo posto l'Arci Cerreto Guidi, incappato nel secondo ko di fila a Cortenuova contro il Corniola sbagliando anche un rigore (inutile il momentaneo pari di Monaci).

Di seguito il quadro completo. Serie A1, girone A: Strettoio Pub-Gavena 0-1; Castelnuovo-Limitese 0-0; Stabbia-Real Isola 0-0; 4 Mori-Casa Culturale 0-0; Sovigliana-Scalese 1-1; Fiano Certaldo-Ferruzza 1-4. Riposava: San Gimignano. Classifica: Casa Culturale 38; Ferruzza 33; Limitese 27; Real Isola 21; Scalese 19; Gavena, 4 Mori e Sovigliana 17; Castelnuovo 15; Strettoio Pub 12; Fiano Certaldo e Stabbia 9; San Gimignano 5. Girone B: Martignana-Computer Gross 0-1; Vitolini-Usap 2-1; La Serra-Rosselli 1-1; Valdorme-Staggia 1-2; Boccaccio-Le Cerbaie 2-5; Casotti-Fibbiana 1-1. Classifica: Vitolini 32; Computer Gross e Rosselli 24; Fibbiana e Usap 18; La Serra 15; Martignana e Le Cerbaie 14; Valdorme 13; Casotti 12; Staggia 8; Boccaccio 5.

Serie A2, girone C: Mastromarco-Ortimino 1-3; Montespertoli-Sciano 1-0; Monterappoli-Spicchiese 2-1; YBPD United-Pitti Shoes 0-2; Massarella-Vinci 2-0; Molinese-Atletico Team 3-0. Riposava: Brusciana. Classifica: Massarella 35; Molinese 29; Sciano 26; Montespertoli 23; Monterappoli e Pitti Shoes 22; Ortimino 20; Vinci 18; Spicchiese 15; Brusciana 13; Mastromarco 12; Atletico Team 8; YBPD United 4. Girone D: Le Botteghe-Malmantile United 0-1; Corniola-Arci Cerreto Guidi 2-1; Virtus Tavarnelle-Arci San Casciano 2-1; Gs Vico-Piaggione Villanova 0-1; Borgano-San Quirico 0-1; San Pancrazio-Catenese 0-1. Riposava: Unione Valdelsa. Classifica: Unione Valdelsa 31; Arci Cerreto Guidi e Malmantile United 26; Piaggione Villanova 25; Gs Vico 24; San Quirico, Corniola, Le Botteghe e Virtus Tavarnelle 23; San Pancrazio 9; Catenese 8; Borgano 6; Arci San Casciano (-1) -1.

Simone Cioni



Prossime Gare dal 10 Febbraio al 16 Febbraio 2025

GARE ACSI IN VENETO

15/2 a Colà di Lazise (VR): "Trofeo d'Inverno 2025". Gara su strada aperta agli Enti convenzionati e Bike Card. Preiscrizione on line su www.giomas.org. Ritrovo ore 12.00 c/o Bar Planet in Via Croce. Partenza ore 13.45 GA-GB, a seguire SgA-SgB-Donne, ore 15.15 J-SA-SB, a seguire VA-VB. Percorso di km 8 da ripetere più volte. Premi ai primi 7 delle categorie maschili e alle prime 3 Donne. Org. Asd Team Giomas. Info www.giomas.org. [LOCANDINA] [CLASSIFICA]

16/2 a S. Eufemia di Borgoricco (PD): "Campionato d'Inverno 2025". Gara su strada aperta agli Enti convenzionati e Bike Card. Preiscrizione obbligatoria entro le ore 23.59 del 14 febbraio al link: https://my.raceresult.com/322294/. Ritrovo ore 8.00 c/o Centro Parrocchiale in Via delle Pieve. Partenza ore 10.00 SgB, a seguire GARA SOLO DONNE, ore 11.30 GA-GB, a seguire SgA, ore 13.00 VA-VB, ore 14.30 J-SA-SB. Percorso di km 9 da ripetere più volte. Maglia + Ricco premio + Fiori al primo classificato e premi ai primi 10 classificati TUTTE le categorie. Premio alla prima Società a punteggio alla Società più numerosa e alla Società più lontana. Org. Asd S. Eufemia. Info Roberto 3394099654. [LOCANDINA]

16/2 a Peseggia di Scorzè (VE): <u>"3ª prova Torneo Ciclocross dell'amicizia 2025". Gara</u>

<u>Ciclocross aperta agli Enti convenzionati e Bike Card. Ritrovo ore 12.00. Partenza ore 14.00. Org. Asd S.</u>

<u>Ferdinando Bike. Info</u> diegogal@libero.it-

GARE FCI IN VENETO

16/2 a Rivoli Veronese (VR): "La Mesa Winter – Tappa 2 Cross Country". Gara Mtb Cross Country aperta agli Enti convenzionati e Bike Card. Preiscrizioni per tesserati Fci con Fattore K 174530 e per tesserati di altri Enti via mail a ssdgiomas@gmail.com. Ritrovo ore 8.00 c/o Dancing Rivoli in Loc. Montalto in Via Gaium Pimpine 12. Partenza ore 10.00 Open m e f – ore 10.02 Junior m e f – ore 10.04 Master m e f. Percorso di km 7,5 da ripetere più volte. Org. Asd Giomas. Info 3409376299. [LOCANDINA]

GARE ACSI IN EMILIA ROMAGNA

16/2 a Rimini (RN): "Rimini XC Race","1ª tappa Caveja Bike Cup". Gara Mtb aperta agli Enti convenzionati e Bike Card. Preiscrizione on line su www.endu.net. Ritrovo ore 7.30 c/o Parco XXV Aprile (Parco Marecchia) – Piazza sull'Acqua (di fronte al Ponte di Tiberio). Partenza ore 9.00 M5-M6-M7-M8-Donne, ore 10.30 Elmt-M1-M2-M3-M4. Percorso di km 4 da ripetere più volte. Org. Asd Frecce Rosse. Info Volpe 3480048380.

GARE UISP IN EMILIA ROMAGNA

15/2 a Carpena di Forlì (FC): "34° Gran Premio Re Artù","4° Trofeo Città di Forlì". Gara su strada aperta agli Enti convenzionati e Bike Card. Ritrovo ore 9.30 c/o Maglificio Re Artù in Via Querzoli 2/T. Partenza ore 10.30 A3 (50-59 anni), ore 11.50 A1 (19-39 anni) + A2 (40-40 anni), ore 13.20 A4 (60 anni ed oltre) + Donne e Giovani. Percorso di km 3,6 da ripetere più volte. Org. Asd Cicloclub Estense. Info 3389906284. [LOCANDINA] [CLASSIFICA]

16/2 a Fosso Ghiaia (RA): "Trofeo Sambi Team","2ª tappa Circuito Mare & Collina 2025". Gara Mtb aperta agli Enti convenzionati e Bike Card. Ritrovo ore 7.00 c/o Parco Primo Maggio. Partenza ore 9.30. Percorso in linea di km 40. Org. Asd Sambi Team. Info 3483957984. [LOCANDINA]

GARE ACSI IN LOMBARDIA

16/2 a Castenedolo (BS): "18° Memorial Taiola Renzo","17° Memorial Conti Bruno". Gara su strada aperta agli Enti convenzionati e Bike Card. Ritrovo ore 12.00 c/o Frida Caffè in Via Monte Pasubio 114. Partenza ore 13.30 GA-GB-SgA-SgB-Donne, ore 15.00 J-SA-SB-VA-VB. Percorso di km 7,3 da ripetere più volte. Org. Asd Borgosatollo Cycling Team. [LOCANDINA]

GARE CSI IN LOMBARDIA

16/2 a Scarpizzolo di San Paolo (BS): "Befana Bike 2025",12ª tappa". Gara Mtb aperta agli Enti convenzionati e Bike Card. Preiscrizioni on line su www.tagracer.com. Ritrovo ore 8.00 c/o Ex Scuole Elementari in Via Scuole. Partenza ore 9.30. Percorso di km 7 da ripetere più volte. Org. Asd Pedale Orceano. Info 3923976405 – 3295608380. [LOCANDINA]

GARE ACSI IN PIEMONTE

15/2 a Barengo (NO): "G.P. Pink Devil". Gara su strada aperta agli Enti convenzionati e Bike Card.

Preiscrizione al whatsapp 3516001791 entro le ore 21.00 del giorno prima della gara. Ritrovo ore 10.00 c/o Pink Devil Club Birreria in Viale Rimembranza 54. Partenza ore 11.00 SgA-SgB-Donne, ore 12.40 GA + GB, ore 14.20 Debuttanti-J-SA-SB-VA-VB. Percorso di km 5 da ripetere dodici volte. Org. Asd Team Bike a Ruota Libera. Info Carlos 3476579730 – Marco 3393459474 – Anita 3454192941. [CLASSIFICA]

GARE ACSI IN LIGURIA

16/2 a Diano Marina (IM): "4ª Gran Fondo Diano Marina","4° Trofeo Ponente in rosa". Gara su strada aperta agli Enti convenzionati e Bike Card. Preiscrizione on line su www.endu.net. Ritrovo ore 7.30 in Via Molo delle Tartarughe. Partenza ore 9.30 da Corso Roma. Percorso di km 96.19. Org. Asd Loabikers. Info www.loabikers.com.

GARE FCI IN TOSCANA

15/2 a Lucca (LU): "20° Trofeo Ricordando Marco Pantani", "Campionato Provinciale Fci Master". Gara su strada aperta agli Enti convenzionati e Bike Card. Preiscrizioni per tesserati Fci con Fattore K 174179 e per tesserati di altri Enti via mail a iscrizioni@segreteriagare.it. Ritrovo ore 12.30 c/o Pizzeria Ristornate One Penny in Via Luporini 372 loc. S. Anna. Partenza ore 14.00. Percorso di km 62. Org. Asd Pedale Lucchese Poli. Info Stefano 0583493787 – 3356260429. [CLASSIFICA]

GARE UISP IN TOSCANA

16/2 a Laura (LI): "16a Classica Lorenzanese","1a tappa Garibaldino Tour". Gara su strada aperta agli Enti convenzionati ed ai possessori di Bike Card. Preiscrizioni on line su www.uisp.it/ciclismo/calendario-amatori. Ritrovo ore 8.00 c/o Opificio Birraio Artigianale in Via Karol Woityla 4. Partenza ore 9.30 e 9.35. Percorso di km 60 circa. Org. Asd Portammare. Info Valerio 3335372760.

16/2 a Lari (PI): "11° Trofeo Pol. Il Castello 1989","6ª prova del 33° Trofeo dei 10 Comuni","Campionato Provinciale Mtb XC". Gara Mtb Cross Country aperta agli Enti convenzionati e Bike Card. Preiscrizioni entro le ore 24 del 7 febbraio via mail a alderighimaurizio@libero.it o al whatsapp 3347871673. Ritrovo ore 7.30 in Piazza Matteotti. Partenza ore 9.30. Org. Asd Pol. Il Castello 1989. Info 3393531045 – 3200862197.

16/2 a Grilli (GR): "Trofeo Big Mat","3ª prova Campionato Marathon Bike 2025". Gara su strada aperta agli Enti convenzionati ed ai possessori di Bike Card. Preiscrizioni entro le ore 16.00 del 15 febbraio con copia tessera whatsapp al 3200808087. Ritrovo ore 8.00 c/o Bar alla Curva. Partenza ore 9.30. Percorso di km 70 circa. Org. Asd Team Marathon Bike. Info Ciolfi 3200808087.

GARE ACSI NELLE MARCHE

16/2 a Zona Industriale Fermo (FM): "Trofeo Fasciani","4ª prova del trittico di Apertura". Gara su strada aperta agli Enti convenzionati e Bike Card. Preiscrizione online su: https://my.raceresult.com/325946/.
Ritrovo ore 7.30 c/o Zona Industriale loc. Girola. Partenza 8.30 Supergentlemen A/B/C – Donne, ore 9.45 Gentlemen A e B (Prima e Seconda Serie), ore 10.55 Junior, Senior, Veterani (Prima e Seconda Serie).
Percorso di km 2 da ripetere più volte. Org. Asd Pedale Fermano. Info www.pedalefermano.com.

GARE CSI NELLE MARCHE

15/2 a Grottazzolina (FM): "Grottazzolina Bike Park". Gara Ciclocross aperta agli Enti convenzionati e Bike Card. Ritrovo ore 13.30 c/o Bike Park Impianti Sportivi In Via Fonte S. Pietro. Partenza 14.30 M5-M6-M7-M8-M9-Donne, ore 15.30 JS-ES-M1-M2-M3-M4. Percorso di km 2 da ripetere più volte. Org. Asd New Mario Pupili. Info 3343474596.

16/2 a Grottazzolina (FM): "6° Campionato Nazionale Csi CX 2025". Gara Ciclocross riservata ai soli tesserati CSI. Preiscrizione obbligatoria entro 13 febbraio al lnk:

https://forms.gle/SStt8jWmeNBYa78M7. Ritrovo ore 7.00 c/o Bike Park Impianti Sportivi In Via Fonte S. Pietro. Partenza 8.30 M6-M7-M8-M8+-Woman-1-2-3-4—Debuttanti -Junior Sport, ore 9.30 m4-M5, ore 10.40 ES-M1-M2-M3-M4. Percorso di km 2 da ripetere più volte. Org. Asd New Mario Pupili. Info 3343474596.

GARE CSI IN LAZIO

16/2 a Piedimonte S. Germano (FR): "1° Trofeo Geko Store Cassino","4ª tappa Giro della Ciociaria 2025 – Trofeo Rainiero Carboni". Gara su strada aperta agli Enti convenzionati e Bike Card. Preiscrizioni on line su www.speedpassitalia.it. Ritrovo ore 12.30 c/o Bar Pizzeria da Franco in Via Agnelli. Partenza ore 15,00 Under 44 anni,ore 15,03 Over 45 anni. Percorso di km 7 da ripetere più volte. Org. Asd Roccaseca bike e Asd Team Falasca. Info Iacovella 3314489250 – www.speedpassitalia.it.

16/2 a Spinaceto (RM): "XCO Spinaceto","1^a prova del Campionato Regionale CSI Lazio". Gara Mtb Cross Country aperta agli Enti convenzionati e Bike Card. Gara su strada aperta agli Enti convenzionati e Bike Card. Preiscrizioni on line su www.csilaziociclismo.it. Ritrovo ore 7.00 c/o Parco Campagna. Partenza 9.30. Org. Asd Ciampino 2R. Info 3331828859.

GARE FCI IN PUGLIA

16/2 a Alberobello (BA): "XC Madonnina dei Campi". Gara Mtb Cross Country aperta agli Enti convenzionati e Bike Card. Gara su strada aperta agli Enti convenzionati e Bike Card. Preiscrizioni per tesserati Fci con Fattore K 174708 e per tesserati di altri Enti on line su www.icron.it. Ritrovo ore 8.00 c/o Agriturismo Laire in Via Turi. Partenza 9.30. Percorso di km 5 da ripetere più volte. Org. Asd Spes Alberobello. Info 3386911859.

GARE ACSI IN SICILIA

16/2 a S. Martino di Spadafora (ME): "IV Trofeo San Martino","1 tappa Campionato Provinciale Mtb Acsi Messina". Gara Mtb Cross Country aperta agli Enti convenzionati e Bike Card. Gara su strada aperta agli Enti convenzionati e Bike Card. Preiscrizioni obbligatoria entro il 15 febbraio on line su www.speedpassitalia.it. Ritrovo ore 7.30 in Piazza Colomba. Partenza ore 8.30 E-Bike e ore 9.30 Muscolare. Percorso di km 1,8 da ripetere più volte. Org. Asd Robur Barcellona. Info Tina Spadaro 3494110454.

GARE FCI IN SICILIA

16/2 a Vittoria (RG): "3° XCO Riserva Naturale Pino D'Aleppo" Gara Mtb Cross Country aperta agli Enti convenzionati e Bike Card. Gara su strada aperta agli Enti convenzionati e Bike Card. Preiscrizioni per tesserati Fci con Fattore K 174661 e per tesserati di altri Enti on line su info.teammelanzivittoria@gmail.com. Ritrovo ore 7.00 c/o Palestra Marco Verde in SP 18 Zona Fiera Emaia. Partenza 9.30. Percorso di km 4 da ripetere più volte. Org. Asd Team Melanzì Vittoria. Info 3331828859.

16/2 a Palermo (PA): "4° Trofeo Città di Palermo". Gara su strada aperta agli Enti convenzionati e Bike Card. Gara su strada aperta agli Enti convenzionati e Bike Card. Preiscrizioni per tesserati Fci con Fattore K 174820 e per tesserati di altri Enti via mail a villantiteam@gmail.com. Ritrovo ore 7.30 c/o Zona Industriale Brancaccio in Via Salvatore Corleone. Partenza 9.00. Percorso di km 75. Org. Asd Grasso Villanti. Info 3278180738.

GARE LIBERTAS IN SICILIA

16/2 a Misterbianco (CT): "Trofeo Misterbianco","3ª prova Coppa Ionica Strada". Gara su strada aperta agli Enti convenzionati e Bike Card. Preiscrizioni obbligatoria entro le ore 20 del 31 gennaio on line su www.speedpassitalia.it. Ritrovo ore 7.30 c/o Teatro Comunale in Via Giordano Bruno. Partenza 9.30

M5-M6-M7-M8-2a serie, ore 10.45 Elite Sport-M1-M2-M3-M4. Percorso di km 1,5 da ripetere più volte.

Org. Asd Città di Misterbianco. Info Claudia 3496308903 – www.speedpassitalia.it.



Junior Volley: l'Under 13 batte 3-0 l'Atletico Taurinense

Allenamenti congiunti per Under 16 e Under 14, venerdì torna in campo l'Under 18

CASALE MONFERRATO - 14 ore fa

COPPA PRIMAVERA UISP UNDER 13: JUNIOR VOLLEY - ATLETICO TAURINENSE 3-0

Le Juniorine hanno iniziato il cammino nella Coppa Primavera con una vittoria convincente. Fin dai primi scambi, è stato chiaro che erano pronte a lottare, aggiudicandosi il primo set con ottime giocate.

Il secondo e il terzo set hanno visto una buona reazione delle avversarie. Tuttavia, nonostante alcuni momenti di difficoltà, le ragazze monferrine sono riuscite a mantenere la concentrazione e a vincere entrambi i set, sebbene con una differenza di pochi punti.

Questa vittoria è una grande iniezione di fiducia che lascia presagire un futuro roseo, a patto che l'impegno negli allenamenti continui a essere costante.

UNDER 16: ALLENAMENTO CONGIUNTO JUNIOR VOLLEY – MONCALVO VOLLEY

Nelle ultime settimane, la Junior Volley Under 16 ha continuato i suoi allenamenti sotto l'occhio attento del coach Maurizio Montagnini, in preparazione per il prossimo torneo Fipav. La squadra ha giocato quattro set intensi e concentrati contro il Moncalvo Volley, sperimentando nuovi schemi di gioco.

Al termine dell'allenamento, coach Maurizio Montagnini ha commentato: "Sono rimasto molto soddisfatto di come si sono comportate le ragazze e della grinta che hanno messo in campo. Abbiamo fatto quattro set dove ho comunque provato anche le ragazze per il nuovo torneo che faremo a fine marzo. Le ragazze si sono comportate bene; sono stati quattro set giocati con determinazione, testa e voglia di fare bene".

UNDER 14: ALLENAMENTO CONGIUNTO

Il team della Junior Volley Ceucasale Under 14 è in piena attività, continuando gli allenamenti in attesa di conoscere il girone Fipav per la seconda fase del campionato. Le giovani atlete non vedono l'ora di tornare in campo, e si stanno preparando intensamente. Recentemente hanno partecipato a un allenamento congiunto ad Asti contro il Play Asti e con la Under 16 della Junior Volley, dimostrando il loro impegno e la loro passione.

Gli allenamenti sono mirati per ogni ruolo e vengono introdotti nuovi schemi di gioco per assicurarsi che le ragazze siano pronte e competitive. L'obiettivo è chiaro: diventare protagoniste nella prossima fase del campionato.

La strada verso il successo passa attraverso il duro lavoro e la determinazione.

UNDER 18: JUNIOR VOLLEY CIBOMATTO – FORTITUDO OCCIMIANO BLU (prima divisione)

Venerdì 21 febbraio, ore 19, Palestra Cova

Dopo una pausa di campionato intensa e ricca di lavoro, le ragazze dell'Under 18 sono pronte a tornare in campo più determinate che mai. Durante queste settimane, la squadra ha affrontato allenamenti mirati, concentrandosi sul richiamo fisico e sul miglioramento della tecnica individuale e delle situazioni di gioco.

Questa amichevole con la Fortitudo Occimiano Blu servirà a tenere alta la concentrazione alla coach Laura Genovese e per affinare le tecniche di gioco e degli schemi delle sue ragazze.

L'obiettivo è chiaro: affrontare la seconda fase del campionato Coppa Italia Uisp nel migliore dei modi, con la giusta preparazione e concentrazione.

Il primo impegno sarà venerdì 28, alle ore 18, quando le Under 18 scenderanno in campo in casa al Cova per sfidare la Majo Sisters. Un appuntamento importante, in cui le ragazze daranno il massimo per iniziare questa nuova fase con il piede giusto.

L'attesa è finita: ora è tempo di tornare a giocare!

Redazione On Line



Ghergut domina ancora. Terza vittoria consecutiva alla mezza maratona di Scandicci

Anche in campo femminile il nome della vincitrice resta invariato rispetto all'edizione precedente. Roxana Maria Girleanu...

Emanuel Daniel Ghergut si conferma ancora una volta il protagonista assoluto della Mezza Maratona di Scandicci, conquistando la sua terza vittoria consecutiva nella competizione Uisp sui 21,097 km. Il portacolori dell'Atletica Calenzano ha offerto una prestazione di altissimo livello, sfiorando il record della corsa, già in suo possesso, per soli due secondi. Con un tempo finale di

1h07'11", Ghergut ha distaccato di oltre quattro minuti il suo principale avversario, Lorenzo Castro (Gs Maiano), che ha chiuso in 1h11'28". Il podio maschile è stato completato da Fabio Marinelli (Podistica Medicea) con un tempo di 1h12'06", seguito da Antonio Solano (Pisa Road Runners, 1h14'44") e Morgan Petrucci (Gs Orecchiella, 1h15'10").

Anche in campo femminile il nome della vincitrice resta invariato rispetto all'edizione precedente. Roxana Maria Girleanu, atleta rumena naturalizzata italiana e portacolori del GP Parco Alpi Apuane, ha confermato il titolo con un tempo di 1h24'35", precedendo Martina Mantelli (Toscana Atletica Empoli Nissan, 1h26'13") e Giusy Bari (Pisa Road Runners Club, 1h28'24"). L'evento ha riscosso un grande successo, favorito anche dalle condizioni climatiche ideali. Sono stati ben 685 gli atleti classificati al traguardo, un numero significativo considerando le numerose competizioni concomitanti. La manifestazione ha visto un forte coinvolgimento della Podistica II Ponte, che ha organizzato anche eventi paralleli come la "Corsa contro le Mafie" di 10 km e la "Passeggiata della Legalità" di 5 km, iniziative sostenute dall'Amministrazione Locale. Il sindaco Claudia Sereni ha dato il via alla gara, mentre gli assessori Fiorenza Poli, Salvatore Saltarello, Federica Pacini, Lorenzo Tomassoli e Lorenzo Vignozzi hanno presenziato alle premiazioni. Grazie all'impegno dei volontari e all'ottima organizzazione, la Mezza Maratona di Scandicci si conferma una delle competizioni più seguite e apprezzate tra quelle non inserite nel circuito Fidal.



A Castelfiorentino il campionato regionale Uisp di Ginnastica artistica 14 Febbraio 2025 13:01SportGinnastica Artistica

Una domenica di grandi sfide a Castelfiorentino. Dopodomani – 16 febbraio - al PalaGilardetti si svolgerà infatti il Campionato regionale <mark>UISP di Ginnastica artistica, disciplina che solo a Castelfiorentino vanta oltre 150 affiliate e</mark> che lo scorso anno ha visto inaugurare un impianto sportivo ad hoc per gli allenamenti. La scelta del PalaGilardetti (viale Roosevelt) solitamente riservato alle grandi competizioni sportive, non è casuale: all'appuntamento di Domenica sono infatti attese circa 260 partecipanti, provenienti da tutta la Toscana. Le gare, individuali e a squadre (composte da 4/5 bambine), inizieranno di primo mattino (alle ore 9.00) e proseguiranno ininterrottamente fino alle ore 18.00. La fascia di età delle partecipanti va dagli 8 ai 14/15 anni Il Campionato è naturalmente aperto al pubblico (ingresso gratuito) che potrà seguire le esibizioni sui vari attrezzi direttamente dalle tribune della struttura. Occhi puntati sul settore Ginnastica artistica della Polisportiva l'Giglio di Castelfiorentino, che negli ultimi dieci anni è cresciuto in misura considerevole sia come numero che come risultati. Come è avvenuto per Klarisa Ndreu (classe 2011), che al recente Campionato Nazionale svoltosi a Fermo si è piazzata tra le migliori 30 ginnaste d'Italia (domenica Klarisa sarà a Monopoli insieme alle istruttrici Alice Colazilli e Caterina Dani per la prima prova interregionale del Campionato di serie C). "Siamo felici di accogliere questo appuntamento sportivo – osserva il Vicesindaco con delega allo Sport, Fabio Tinti – a conferma di quanto questa disciplina sia cresciuta all'interno della Polisportiva l'Giglio per merito delle istruttrici e dell'entusiasmo, davvero contagioso, delle allieve che frequentano la nuova struttura. Ospitare il Campionato regionale UISP - conclude Tinti - non è soltanto una certificazione di qualità dei nostri impianti, ma rappresenta altresì un'opportunità e una vetrina preziosa per tutto il nostro territorio". Fonte: Comune di Castelfiorentino - Ufficio stampa

Leggi questo articolo su:

https://www.gonews.it/2025/02/14/a-castelfiorentino-il-campionato-regionale-uisp-di-ginnastica-artistica/Copyright © gonews.it